



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-127.0.0.-22

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di Novembre il sottoscritto Boccardo Natalia in qualità di dirigente di Direzione Politiche Delle Entrate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AUTORIZZAZIONE AD ESPERIRE UNA GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 58, 63, 164 E 95 DEL D.LGS 50/2016, PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO, PER L’AFFIDAMENTO IN CONESSIONE DI N. 277 IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETÀ COMUNALE E DELLA RELATIVA AREA DI INSTALLAZIONE, DA ASSEGNARSI SINGOLARMENTE, PER L’EFFETTUAZIONE DI AFFISSIONI DIRETTE – NUMERO GARA ANAC 7946278

Adottata il 17/11/2020
Esecutiva dal 17/11/2020

17/11/2020	BOCCARDO NATALIA
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-127.0.0.-22

OGGETTO AUTORIZZAZIONE AD ESPERIRE UNA GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 58, 63, 164 E 95 DEL D.LGS 50/2016, PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO, PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI N. 277 IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETÀ COMUNALE E DELLA RELATIVA AREA DI INSTALLAZIONE, DA ASSEGNARSI SINGOLARMENTE, PER L’EFFETTUAZIONE DI AFFISSIONI DIRETTE – NUMERO GARA ANAC 7946278.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull’ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la L. 07.08.1990 n. 241;
- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 4;
- il D. Lgs. 23.06. 2011 n. 118;
- la L. 09.08.2013 n. 98;
- il D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm. e ii.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19.03.2020 con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022”;
- il Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2019;
- il Nuovo Regolamento per l’applicazione del diritto e per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26.03.2001
- il Piano generale degli impianti pubblicitari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.05.2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali del Comune di Genova rientra il servizio delle pubbliche affissioni così come previsto dal D. Lgs. 15.11.1993, n. 507;
- attualmente il Comune di Genova dispone di 3.291 impianti destinati alle pubbliche affissioni, di cui 1.583 cartelli delle stesse dimensioni di quelli oggetto di gara, pari ad una superficie totale di m² 22.802,21;
- che tale superficie è superiore alla superficie minima di 18 m² per mille abitanti prevista dalla norma;
- questi impianti risultano essere scarsamente utilizzati nell'arco dell'anno per finalità di natura istituzionale, sociale o per messaggi comunque privi di rilevanza economica, mentre sono regolarmente richiesti per affissioni inerenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche;
- dal 01 dicembre 2021, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1, comma 836, sarà soppresso l'obbligo del servizio delle pubbliche affissioni, e sarà pertanto sufficiente mettere a disposizione un congruo numero di impianti per garantire l'affissione da parte degli interessati dei soli manifesti aventi finalità sociali, comunque privi di rilevanza economica;

Considerato che:

- tali beni possono essere messi a reddito in quanto suscitano interesse da parte di soggetti terzi, che ne richiedono l'utilizzo;
- appare opportuno e vantaggioso per il Comune assegnarli in concessione a soggetti che possano adeguatamente utilizzarli come impianti pubblicitari garantendone, tra l'altro, stato di conservazione e manutenzione adeguati;

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare una gara mediante procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 58, 63, 95 e 164 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di un Avviso, da aggiudicarsi all'Impresa che avrà presentato la migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara, per la durata di 3 anni, una volta sola rinnovabili;
- avviare preliminarmente un procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte dei soggetti, aventi i requisiti richiesti, potenzialmente interessati a partecipare al confronto concorrenziale;
- approvare i documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, come di seguito indicati:
 1. Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse,
 2. Fac-simile Manifestazione interesse,
 3. Invito a presentare Offerta Economica,
 4. Fac-simile Offerta Economica,
 5. Disciplinare di gara e suoi allegati,
 6. Capitolato Speciale e suo allegato "Elenco Impianti",
 7. Relazione tecnica illustrativa,
 8. Schema di contratto,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. Clausole di integrità del Comune di Genova,
10. Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018,
11. Modulo privacy;

Atteso di procedere, per 20 giorni consecutivi, alla pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune di Genova dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e di richiedere entro i successivi 15 giorni la presentazione della Offerta Economica;

Dato atto che non risulta attiva alcuna convenzione da parte di Consip S.p.A. utilizzabile per la concessione in parola, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo e che non esiste neppure alcuna tipologia analoga sul MEPA di Consip;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241;

DETERMINA

- 1) di esperire una gara mediante procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 58, 63 e 164 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di un Avviso, per l'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette per la durata di 3 anni, una volta sola rinnovabili, a far data dal 01.04.2021 o dalla data che verrà indicata nel provvedimento di assegnazione;
- 2) di approvare i documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come di seguito indicati:
 1. Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse,
 2. Fac-simile Manifestazione interesse,
 3. Invito a presentare Offerta Economica,
 4. Fac-simile Offerta Economica,
 5. Disciplinare di gara e suoi allegati,
 6. Capitolato Speciale e suo allegato "Elenco Impianti",
 7. Relazione tecnica illustrativa,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. Schema di contratto,
 9. Clausole di integrità del Comune di Genova,
 10. Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018,
 11. Modulo privacy;
- 3) di dare atto che l'Avviso di cui al precedente punto 2) sarà pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune di Genova per 20 giorni consecutivi e che la successiva presentazione della Offerta Economica sarà richiesta entro i successivi 15 giorni;
 - 4) di dare atto che l'individuazione dell'aggiudicatario della concessione avverrà mediante applicazione del criterio di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016 a favore dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara;
 - 5) di dare atto che non risulta attiva alcuna convenzione da parte di Consip S.p.A. utilizzabile per la concessione in parola, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo e che non esiste neppure alcuna tipologia analoga sul MEPA di Consip;
 - 6) di dare atto che è stato nominato Responsabile del sub Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, Dirigente del Settore Imposte e Canoni del Comune di Genova, mentre Responsabile dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Vilma Lagorio, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Affissioni, COSAP e Impiantistica Pubblicitaria;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 - 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - 9) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241.

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

SETTORE IMPOSTE E CANONI

Via Cantore 3, – 16149 Genova

Tel. 0105575442/75433

e-mail: direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it

pec: comunegenova@postemailcertificata.it

“Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all’affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l’effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50”
– Numero Gara ANAC 7946278

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali del Comune di Genova rientra il servizio delle pubbliche affissioni così come previsto dal D.Lgs 15.11.1993, n. 507;
- attualmente il Comune di Genova dispone di 3.291 impianti destinati alle pubbliche affissioni, di cui 1.583 cartelli delle stesse dimensioni di quelli oggetto di gara, pari ad una superficie totale di m² 22.802,21;
- che tale superficie è superiore alla superficie minima di 18 m² per mille abitanti prevista dalla norma;
- tali beni possono essere messi a reddito in quanto suscitano interesse da parte di soggetti terzi, che ne richiedono l'utilizzo;
- appare opportuno e vantaggioso per il Comune assegnarli in concessione a soggetti che possano adeguatamente utilizzarli come impianti pubblicitari garantendone, tra l'altro, stato di conservazione e manutenzione adeguati;

si rende noto

che il Comune di Genova intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere alla concessione dei beni di cui al presente Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. del .

Il presente Avviso pubblico è da intendersi come procedimento PREselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte di soggetti, aventi i requisiti richiesti, potenzialmente interessati a partecipare al confronto concorrenziale.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata telematica, e con applicazione del criterio di cui all'art. 95 comma 4, il concorrente dovrà presentare, per l'impianto o gli impianti di interesse, la propria migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il presente Avviso non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta o promessa al pubblico.

I requisiti, l'oggetto e la modalità di esecuzione della concessione in oggetto nonché le modalità di svolgimento della procedura di affidamento sono contenute nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare allegati al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La manifestazione di interesse, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Avviso, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal soggetto interessato.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

entro le ore 12.00 del giorno 07 dicembre 2020.

In particolare, alla manifestazione d'interesse dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza – Statuto o Atto Costitutivo per le Associazioni,
- b) Curriculum Aziendale,
- c) Copia del documento di identità del Legale rappresentante.

Resta inteso sin d'ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura di affidamento.

Ad avvenuta scadenza del sopraddeito termine non sarà riconosciuta valida alcuna manifestazione di interesse, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora la manifestazione di interesse, richiesta in capo al legale rappresentante, sia sottoscritta da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Non saranno prese in considerazione le istanze di manifestazione di interesse:

- che non contengano le informazioni previste nel modello allegato;
- incomplete;
- non sottoscritte;
- non pervenute nei modi e nei termini espressamente indicati.

Le informazioni inerenti il presente Avviso dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il presente Avviso e la modulistica necessaria per la partecipazione alla manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito internet <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, Dirigente del Settore Imposte e Canoni del Comune di Genova.

MARCA

DA BOLLO

EURO 16,00=

Fac-simile MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

COMUNE di GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

SETTORE IMPOSTE E CANONI

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 – Numero Gara ANAC 7946278

Il sottoscritto/a

nato/a a, (Prov.), il

in qualità di (specificare carica sociale)

della Società

con sede in Via/Piazza

C.A.P..... Telefono n.

Codice Fiscale Partita IVA

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)

(In caso di partecipazioni plurisoggettive ripetere tante volte quante necessario)

MANIFESTA

il proprio interesse alla gara di cui all'oggetto in qualità di:
(barrare l'ipotesi che interessa)

Impresa individuale (D.Lgs 50/2016 art. 45, comma 2, lett. a);

- Società, specificare tipo _____;
- Capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto, specificare tipo _____;
- Mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto, specificare tipo _____.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm. e ii., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

dichiara

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ss.mm. e ii.

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e che non ricorrano le cause di interdizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai fini del presente procedimento.

_____, li _____

FIRMA

Allegare

- Iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
- Curriculum Aziendale
- Documento di identità in corso di validità del dichiarante



DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
SETTORE IMPOSTE E CANONI

Via Cantore 3, – 16149 Genova

Tel. 0105575442/75433

e-mail: direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it

pec: comunegenova@postemailcertificata.it

“Invito a presentare offerta per l’affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l’effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50” – Numero Gara ANAC 7946278

Il Comune di Genova, proprietario dei 277 impianti pubblicitari e della relativa area di installazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell’azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute, si procederà con il confronto concorrenziale mediante procedura negoziata telematica.

INVITA

a partecipare alla sopracitata gara presentando Offerta Economica attraverso la piattaforma telematica di e-procurement disponibile seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

entro il termine perentorio delle ore XXX del giorno XXXXXX.

La procedura di apertura della Busta telematica A “Documentazione Amministrativa” si terrà in seduta pubblica il giorno 28 dicembre 2020 - ore 9:30, presso la Direzione Politiche delle Entrate in Via Cantore, 3 – 10 piano.

La procedura di apertura della Busta telematica B “Offerta economica” si terrà in seduta pubblica il giorno 28 dicembre 2020 - ore 15:00, presso la Direzione Politiche delle Entrate in Via Cantore, 3 – 10 piano.

Potranno essere previste modalità telematiche, video-conferenze o audio conferenze per lo svolgimento delle sedute pubbliche, in caso di esigenze di tipo sanitario e simili.

Le modalità di svolgimento della procedura di affidamento sono contenute nel Disciplinare già allegato all’Avviso pubblico a manifestare interesse.

Le modalità di svolgimento del servizio sono quelle indicate nell’allegato Capitolato.

Il Dirigente
Settore Imposte e Canoni
(Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone)

Allegati:

- Fac-simile Offerta Economica
- Capitolato

Fac-simile OFFERTA ECONOMICA

COMUNE di GENOVA
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
SETTORE IMPOSTE E CANONI

OGGETTO: Invito a presentare Offerta Economica finalizzata all'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 – Numero Gara ANAC 7946278

Il sottoscritto/a
nato/a a, (Prov.), il
in qualità di (specificare carica sociale)
della Società
con sede in Via/Piazza
C.A.P..... Telefono n.
Codice Fiscale Partita IVA
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)

DICHIARA

che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.

PRENDE ATTO E DICHIARA CHE:

- i valori offerti dovranno essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due); nel caso in cui tali valori dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due), saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- non è ammessa offerta pari o inferiore alla base d'asta specificamente indicata nel Disciplinare di Gara.

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

Importo di euro per l'aggiudicazione della concessione del lotto n. relativo
all'impianto sito in CIG n.

Luogo e data

Timbro, firma e qualifica del sottoscrittore

....., li .../.../.....

.....



**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
SETTORE IMPOSTE E CANONI**

DISCIPLINARE

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 58, 63, 164 E 95 DEL D.LGS 50/2016, PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO, PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI N. 277 IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETÀ COMUNALE E DELLA RELATIVA AREA DI INSTALLAZIONE, DA ASSEGNARSI SINGOLARMENTE, PER L’EFFETTUAZIONE DI AFFISSIONI DIRETTE

NUMERO GARA ANAC 7946278

Sommario

1. Premesse
 - 1.1 Procedura telematica
2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni
 - 2.1 Documenti di gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
3. Oggetto della concessione, importo e suddivisione in lotti
 - 3.1 Oggetto della concessione
 - 3.2 Canone a base di gara
4. Durata della concessione, opzioni e rinnovi
 - 4.1 Durata
 - 4.2 Opzioni e rinnovi
5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione
6. Requisiti generali
7. Requisiti speciali e mezzi di prova
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
 - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
 - 7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE
 - 7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
8. Avvalimento
9. Subappalto
10. Garanzia provvisoria
11. Sopralluogo
12. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC
13. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara
14. Soccorso Istruttorio
15. Contenuto della Busta A – Documentazione Amministrativa
 - 15.1 Documento di Gara Unico Europeo
 - 15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo
 - 15.2.1 Dichiarazioni integrative
 - 15.2.2 Documentazione a corredo
 - 15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati
16. Contenuto della Busta B- Offerta economica
17. Criterio di aggiudicazione
18. Svolgimento operazioni di gara: apertura della Busta A – Verifica documentazione amministrativa
19. Apertura della busta B – Valutazione dell'offerta economica
20. Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto
21. Definizione delle controversie
22. Trattamento dei dati personali

1. PREMESSE

Con determina a contrarre, i cui estremi sono indicati nell'Avviso, questa Amministrazione ha deliberato di affidare in concessione n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (in seguito: Codice), previa pubblicazione di un Avviso pubblico.

L'Avviso pubblico è da intendersi come procedimento PREselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte di soggetti, aventi i requisiti richiesti, potenzialmente interessati a partecipare al confronto concorrenziale.

L'Avviso pubblico non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta o promessa al pubblico.

La manifestazione di interesse, del tutto conforme al fac-simile allegato all'Avviso pubblico, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal soggetto interessato.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

A seguito dell'emissione dell'Avviso e alla presentazione delle manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante inviterà i soggetti ammessi a presentare Offerta Economica attraverso la piattaforma telematica di e-procurement disponibile seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio di cui all'art. 95, comma 4, del Codice, il concorrente dovrà presentare, per l'impianto o gli impianti di interesse, la propria migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova, codice NUTS: ITC33.

Numero Gara ANAC 7946278

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, Dirigente del Settore Imposte e Canoni del Comune di Genova.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “istruzioni e manuali” della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce “presenta offerta”.

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

- al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
- tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di “memoria temporanea” del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante “Salva documenti”;
- nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o rialzi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;
- codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 codice tributo 2501 o F23 codice Ente TLG e codice tributo 456T).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse;
- 2) Fac-simile Manifestazione interesse;
- 3) Invito a presentare Offerta Economica;
- 4) Fac-simile Offerta Economica;
- 5) Disciplinare di gara e suoi allegati;
- 6) Capitolato speciale e suo allegato “Elenco Impianti”;

- 7) Relazione tecnica illustrativa;
- 8) Schema di contratto,
- 9) Clausole di integrità del Comune di Genova;
- 10) Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018;
- 11) Modulo privacy.

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del Comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.2 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti la procedura negoziata telematica dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la sopracitata scadenza. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma telematica, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Costituisce oggetto della concessione l'uso di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, ubicati nel territorio del Comune di Genova, da assegnarsi singolarmente, da adibire alle affissioni dirette da parte di privati di manifesti pubblicitari.

Tali impianti pubblicitari sono:

- 241 cartelli monofacciali cm 100x140,

- 3 cartelli bifacciali cm 100x140,
- 10 cartelli monofacciali cm 140x200,
- 8 cartelli monofacciali cm 200x140,
- 1 cartello bifacciale cm 200x140,
- 14 cartelli monofacciali cm 600x600.

3.2 CANONE A BASE DI GARA

L'importo a base di gara viene determinato in euro 353.574,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, a titolo di canone annuo soggetto a rialzo, per tutti i 277 impianti e per l'intera durata della concessione, comprensiva del periodo di rinnovo.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0, trattandosi di attività svolta in siti esterni, senza rischio di interferenze.

La concessione è suddivisa nei seguenti lotti:

Numero Lotto	Ubicazione impianto pubblicitario e n° identificativo		CIG	CPV	Base annua asta euro IVA esclusa
1	VIA BONIFACIO	18	851517832E	79341200-8	175,00
2	CORSO ALES DE STEFANIS	56	85159987DC	79341200-8	180,00
3	VIA CONTUB GB D ALBERTIS	91	851642690E	79341200-8	70,00
4	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	141	85164615F1	79341200-8	180,00
5	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	142	8516517428	79341200-8	180,00
6	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	146	8516535303	79341200-8	180,00
7	CORSO SARDEGNA	240	8516585C43	79341200-8	180,00
8	CORSO SARDEGNA	242	8516614434	79341200-8	180,00
9	CORSO SARDEGNA	245	8516627EEB	79341200-8	180,00
10	VIA GIOVANNI TORTI	271	85166409A7	79341200-8	180,00
11	VIA GIOVANNI TORTI	272	85166501EA	79341200-8	180,00
12	VIA GIOVANNI TORTI	274	8516659955	79341200-8	180,00
13	VIA GIOVANNI TORTI	276	8516666F1A	79341200-8	180,00
14	VIA GIOVANNI TORTI	279	851667133E	79341200-8	180,00
15	VIA GIOVANNI TORTI	284	8516677830	79341200-8	180,00
16	VIA 4 CANTI SAN FRANCESCO	318	85166902EC	79341200-8	165,00
17	PIAZZA ACQUAVERDE	331	851671685F	79341200-8	180,00
18	VIA BRIGNOLE DE FERRARI	365	8516838D0B	79341200-8	70,00
19	VIA GEROLAMO BOCCARDO	422	851684205C	79341200-8	180,00
20	VIA GIOSUE CARDUCCI	498	85168463A8	79341200-8	180,00

21	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	513	85168864AA	79341200-8	180,00
22	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	515	85169021DF	79341200-8	180,00
23	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	518	8516905458	79341200-8	180,00
24	VIA CESAREA	526	85169075FE	79341200-8	180,00
25	VIA CESAREA	528	8516917E3C	79341200-8	180,00
26	PIAZZA CORVETTO	547	85169200BA	79341200-8	180,00
27	VIA IPPOLITO D ASTE	556	8516923333	79341200-8	180,00
28	VIA IPPOLITO D ASTE	557	8516928752	79341200-8	180,00
29	PIAZZA DANTE	559	85169319CB	79341200-8	180,00
30	PIAZZA DANTE	560	8516933B71	79341200-8	180,00
31	PIAZZA DANTE	562	8516952B1F	79341200-8	180,00
32	PIAZZA DANTE	563	85169590E9	79341200-8	180,00
33	PIAZZA DANTE	568	8516964508	79341200-8	180,00
34	VIA EDMONDO DE AMICIS	573	85169709FA	79341200-8	180,00
35	VIA DOMENICO FIASELLA	631	851702033F	79341200-8	180,00
36	VIA DOMENICO FIASELLA	633	8517243B43	79341200-8	180,00
37	VIA FIESCHI	637	8517245CE9	79341200-8	180,00
38	VIA FIESCHI	638	8517246DBC	79341200-8	180,00
39	VIA FIESCHI	640	8517247E8F	79341200-8	180,00
40	VIA GALATA	689	851724903A	79341200-8	180,00
41	VIA GALATA	690	8517263BC4	79341200-8	180,00
42	VIA GALATA	691	8517264C97	79341200-8	180,00
43	VIA MALTA	765	8517265D6A	79341200-8	180,00
44	PIAZZA MANIN	783	8517266E3D	79341200-8	180,00
45	PIAZZA MANIN	784	8517268FE3	79341200-8	180,00
46	PIAZZA MANIN	786	85172690BB	79341200-8	360,00
47	PIAZZA MANIN	787	851727018E	79341200-8	180,00
48	PIAZZA MARSALA	823	8517271261	79341200-8	180,00
49	CORSO MENTANA	833	8517272334	79341200-8	350,00
50	PIAZZA DELLA NUNZIATA	894	8517273407	79341200-8	180,00
51	PIAZZA DELLA NUNZIATA	896	8517276680	79341200-8	180,00
52	PIAZZA COLOMBO	903	8517277753	79341200-8	180,00
53	PIAZZA COLOMBO	904	8517278826	79341200-8	180,00
54	PIAZZA COLOMBO	907	85172798F9	79341200-8	180,00
55	PIAZZA COLOMBO	908	85172809CC	79341200-8	180,00

56	PIAZZA COLOMBO	910	8517281A9F	79341200-8	180,00
57	PIAZZA SAN LORENZO	914	8517282B72	79341200-8	180,00
58	VIA PALMARIA	944	8517283C45	79341200-8	175,00
59	VIA PALMARIA	945	8517284D18	79341200-8	175,00
60	PASSO PAOLO PERANI	948	8517285DEB	79341200-8	175,00
61	CORSO ANDREA PODESTA	960	8517287F91	79341200-8	180,00
62	PIAZZA DEL PORTELLO	972	8517288069	79341200-8	180,00
63	PIAZZA DELLA RAIBETTA	1016	851728913C	79341200-8	180,00
64	VIA ROMA	1020	851729020F	79341200-8	180,00
65	VIA SOFIA LOMELLINI	1031	85172912E2	79341200-8	180,00
66	VIA SAN BARTOLOMEO ARMENI	1032	85172923B5	79341200-8	60,00
67	CORSO SOLFERINO	1081	8517293488	79341200-8	180,00
68	VIA FILIPPO TURATI	1111	851729455B	79341200-8	170,00
69	VIA COLOMBO	1117	851729562E	79341200-8	180,00
70	VIA COLOMBO	1118	8517296701	79341200-8	180,00
71	VIA COLOMBO	1119	851729997A	79341200-8	180,00
72	VIA ETTORE VERNAZZA	1128	8517300A4D	79341200-8	180,00
73	VIA ETTORE VERNAZZA	1139	8517310290	79341200-8	180,00
74	PIAZZA GOFFREDO VILLA	1144	8517312436	79341200-8	180,00
75	VIA ALESSANDRO VOLTA	1152	8517313509	79341200-8	65,00
76	VIA DODICI OTTOBRE	1159	85173156AF	79341200-8	180,00
77	VIA VENTI SETTEMBRE	1169	8517316782	79341200-8	180,00
78	VIA VENTI SETTEMBRE	1171	8517318928	79341200-8	180,00
79	VIA VENTI SETTEMBRE	1172	8517320ACE	79341200-8	180,00
80	VIA VENTI SETTEMBRE	1185	8517321BA1	79341200-8	180,00
81	VIA VENTI SETTEMBRE	1187	8517323D47	79341200-8	180,00
82	VIA VENTI SETTEMBRE	1190	8517330311	79341200-8	180,00
83	VIA ANTONIO CANTORE	1309	85173324B7	79341200-8	180,00
84	VIA ANTONIO CANTORE	1335	851733358A	79341200-8	180,00
85	VIA ANTONIO CANTORE	1340	851733465D	79341200-8	180,00
86	VIA DI FRANCIA	1374	8517336803	79341200-8	180,00
87	PIAZZA NICOLO MONTANO	1429	85173378D6	79341200-8	180,00
88	PIAZZA NICOLO MONTANO	1430	8517339A7C	79341200-8	180,00
89	PIAZZA NICOLO MONTANO	1432	8517341C22	79341200-8	360,00
90	PIAZZA NICOLO BARABINO	1439	8517343DC8	79341200-8	180,00

91	VIA GEROLAMO PITTALUGA	1470	85173481EC	79341200-8	65,00
92	VIA CARLO ROLANDO	1475	85173492BF	79341200-8	180,00
93	VIA CINQUE MAGGIO	1554	8517350392	79341200-8	180,00
94	VIA CINQUE MAGGIO	1559	8517351465	79341200-8	180,00
95	VIA BOTTINI	1568	851735360B	79341200-8	65,00
96	VIA CAPRERA	1585	85173557B1	79341200-8	180,00
97	VIALE GOFFREDO FRANCHINI	1696	8517356884	79341200-8	175,00
98	VIA ANGELO GIANELLI	1706	8517359AFD	79341200-8	180,00
99	VIA ANGELO GIANELLI	1709	8517361CA3	79341200-8	180,00
100	VIA ANGELO GIANELLI	1710	8517362D76	79341200-8	180,00
101	VIA ANGELO GIANELLI	1711	8517363E49	79341200-8	180,00
102	VIA ANGELO GIANELLI	1712	8517364F1C	79341200-8	180,00
103	VIA ANGELO GIANELLI	1713	8517365FEF	79341200-8	180,00
104	VIA ANGELO GIANELLI	1714	85173660C7	79341200-8	180,00
105	VIA ANGELO GIANELLI	1715	851736826D	79341200-8	180,00
106	VIA ANGELO GIANELLI	1723	8517369340	79341200-8	180,00
107	VIA ISONZO	1725	85173714E6	79341200-8	350,00
108	VIA ISONZO	1730	85173725B9	79341200-8	350,00
109	VIA DEI MILLE	1752	8517375832	79341200-8	350,00
110	VIA GUGLIELMO OBERDAN	1777	8517376905	79341200-8	180,00
111	PIAZZA STURLA	1797	8517382DF7	79341200-8	175,00
112	VIA GABRIELE ROSSETTI	1858	8517383ECA	79341200-8	175,00
113	PIAZZA ROTONDA	1859	8517386148	79341200-8	65,00
114	VIA DONATO SOMMA	1901	851738721B	79341200-8	65,00
115	VIA ALBARO	1925	8517391567	79341200-8	180,00
116	VIA ANTIOCHIA	1958	85173947E0	79341200-8	170,00
117	CORSO BUENOS AIRES	1961	85173958B3	79341200-8	180,00
118	CORSO BUENOS AIRES	1962	8517396986	79341200-8	180,00
119	CORSO BUENOS AIRES	1970	8517397A59	79341200-8	180,00
120	CORSO BUENOS AIRES	1971	8517400CD2	79341200-8	180,00
121	CORSO BUENOS AIRES	1972	8517404023	79341200-8	180,00
122	VIA BRIGATA LIGURIA	1980	85174061C9	79341200-8	180,00
123	VIA CARLO BARABINO	1995	851740836F	79341200-8	180,00
124	VIALE BENEDETTO XV	1997	8517410515	79341200-8	65,00
125	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2030	85174115E8	79341200-8	180,00

126	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2033	851741378E	79341200-8	180,00
127	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2045	8517415934	79341200-8	180,00
128	VIA FELICE CAVALLOTTI	2054	8517416A07	79341200-8	180,00
129	VIA FELICE CAVALLOTTI	2062	8517417ADA	79341200-8	180,00
130	VIA FELICE CAVALLOTTI	2066	8517419C80	79341200-8	360,00
131	VIA FILIPPO CORRIDONI	2093	851742731D	79341200-8	130,00
132	VIA CRIMEA	2097	85174294C3	79341200-8	175,00
133	CORSO EUROPA	2147	8517431669	79341200-8	180,00
134	CORSO EUROPA	2170	851743273C	79341200-8	180,00
135	CORSO EUROPA	2175	851743380F	79341200-8	180,00
136	CORSO EUROPA	2177	85174348E2	79341200-8	180,00
137	VIA FIUME	2183	85174359B5	79341200-8	180,00
138	VIA FIUME	2184	8517436A88	79341200-8	360,00
139	VIA FIUME	2187	8517437B5B	79341200-8	360,00
140	VIA FIUME	2189	8517438C2E	79341200-8	360,00
141	VIA GIORDANO BRUNO	2194	851744739E	79341200-8	180,00
142	CORSO ALDO GASTALDI	2250	8517449544	79341200-8	180,00
143	CORSO ALDO GASTALDI	2255	8517450617	79341200-8	180,00
144	CORSO ALDO GASTALDI	2265	85174516EA	79341200-8	180,00
145	VIA SMIRNE	2308	8517453890	79341200-8	170,00
146	VIA SILVIO LAGUSTENA	2326	8517454963	79341200-8	175,00
147	VIA MONTALLEGRO	2350	8517455A36	79341200-8	130,00
148	VIA MONTE SUELLO	2354	8517457BDC	79341200-8	180,00
149	VIA FRANCESCO S. MOSSO	2373	8517458CAF	79341200-8	70,00
150	VIA FRANCESCO S. MOSSO	2375	8517460E55	79341200-8	70,00
151	VIA ODESSA	2382	8517512940	79341200-8	175,00
152	VIA PIAVE	2415	8517513A13	79341200-8	180,00
153	VIA PISA	2421	8517514AE6	79341200-8	175,00
154	VIA FRANCESCO POZZO	2435	8517516C8C	79341200-8	180,00
155	VIA FRANCESCO POZZO	2437	8517517D5F	79341200-8	180,00
156	CORSO AURELIO SAFFI	2516	8517518E32	79341200-8	180,00
157	VIA SAN MARTINO	2520	8517520FD8	79341200-8	175,00
158	VIA TOLEMAIDE	2543	85175210B0	79341200-8	180,00
159	PIAZZA TOMMASEO	2557	8517522183	79341200-8	180,00
160	PIAZZA TOMMASEO	2558	8517523256	79341200-8	180,00

161	CORSO TORINO	2560	85175253FC	79341200-8	180,00
162	CORSO TORINO	2573	85175275A2	79341200-8	180,00
163	CORSO TORINO	2587	8517528675	79341200-8	180,00
164	CORSO TORINO	2588	8517529748	79341200-8	180,00
165	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	2604	85175318EE	79341200-8	180,00
166	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2624	85175329C1	79341200-8	180,00
167	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2625	8517533A94	79341200-8	180,00
168	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2626	8517534B67	79341200-8	180,00
169	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2627	8517535C3A	79341200-8	360,00
170	VIA GIUSEPPE BIANCHERI	2631	8517536D0D	79341200-8	175,00
171	VIALE CARLO CANEPA	2668	8517539F86	79341200-8	175,00
172	VIA EMANUELE FERRO	2722	851754005E	79341200-8	60,00
173	PIAZZA ANDREA MASSENA	2743	8517541131	79341200-8	60,00
174	PIAZZA ANDREA MASSENA	2746	85175432D7	79341200-8	60,00
175	VIA CIRO MENOTTI	2752	85175443AA	79341200-8	180,00
176	VIA CIRO MENOTTI	2756	851754547D	79341200-8	180,00
177	VIA GIACOMO SOLIMAN	2853	8517546550	79341200-8	175,00
178	VIA GIACOMO SOLIMAN	2865	8517547623	79341200-8	175,00
179	VIA ANTONIO TRAVI	2868	85175486F6	79341200-8	170,00
180	VIA URSONE DA SESTRI	2870	85175497C9	79341200-8	175,00
181	VIA AI CANTIERI	2917	851755089C	79341200-8	65,00
182	VIA PACORET DE SAINT BON	3032	851755196F	79341200-8	350,00
183	VIA PEGLI	3058	8517552A42	79341200-8	175,00
184	VIA PRA	3105	8517553B15	79341200-8	175,00
185	VIA PRA	3109	8517554BE8	79341200-8	175,00
186	VIA PRA	3113	8517555CBB	79341200-8	175,00
187	VIA PRA	3114	8517556D8E	79341200-8	175,00
188	VIA PRA	3118	8517557E61	79341200-8	175,00
189	VIA PRA	3119	8517558F34	79341200-8	350,00
190	VIA PRA	3134	851755900C	79341200-8	175,00
191	VIA RONCHI	3155	85175611B2	79341200-8	175,00
192	VIA VOLTRI	3192	8517563358	79341200-8	180,00
193	VIA VOLTRI	3196	851756442B	79341200-8	180,00
194	LUNGOBISAGNO DALMAZIA	3294	85175654FE	79341200-8	65,00
195	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3310	85175665D1	79341200-8	65,00

196	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3311	85175676A4	79341200-8	65,00
197	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3312	8517568777	79341200-8	65,00
198	VIA BENEDETTO BRIN	3461	851756984A	79341200-8	130,00
199	VIA PASQUALE PASTORINO	3637	851757091D	79341200-8	175,00
200	VIA SAN QUIRICO	3683	85175719F0	79341200-8	130,00
201	VIA GIORDANO BRUNO	4025	851760452D	79341200-8	180,00
202	CORSO BUENOS AIRES	4039	85176066D3	79341200-8	180,00
203	CORSO EUROPA	4043	85176077A6	79341200-8	180,00
204	CORSO SARDEGNA	4068	851760994C	79341200-8	180,00
205	CORSO ALDO GASTALDI	4069	8517610A1F	79341200-8	180,00
206	CORSO ALDO GASTALDI	4071	8517611AF2	79341200-8	180,00
207	VIA DOMENICO FIASELLA	4074	8517612BC5	79341200-8	180,00
208	VIA GALATA	4075	8517613C98	79341200-8	180,00
209	VIA GALATA	4076	8517614D6B	79341200-8	180,00
210	VIA GALATA	4077	8517615E3E	79341200-8	180,00
211	VIA GALATA	4078	8517617FE4	79341200-8	180,00
212	VIA COLOMBO	4080	8517620262	79341200-8	180,00
213	VIA SAN VINCENZO	4082	8517621335	79341200-8	180,00
214	VIA SAN VINCENZO	4083	8517622408	79341200-8	180,00
215	VIA SAN VINCENZO	4084	85176234DB	79341200-8	180,00
216	VIA SAN VINCENZO	4085	85176245AE	79341200-8	180,00
217	VIA SAN VINCENZO	4086	8517626754	79341200-8	180,00
218	MURA DI SANTA CHIARA	4093	8517627827	79341200-8	180,00
219	MURA DI SANTA CHIARA	4095	85176288FA	79341200-8	180,00
220	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4106	85176299CD	79341200-8	180,00
221	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4107	8517630AA0	79341200-8	180,00
222	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4110	8517631B73	79341200-8	180,00
223	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4112	8517633D19	79341200-8	180,00
224	PIAZZA NICOLO MONTANO	4115	8517634DEC	79341200-8	180,00
225	PIAZZA NICOLO MONTANO	4117	8517635EBF	79341200-8	180,00
226	LARGO DELLA ZECCA	4120	851763706A	79341200-8	180,00
227	LARGO DELLA ZECCA	4124	851763813D	79341200-8	180,00
228	PIAZZA CARLOFORTE	4164	8517639210	79341200-8	180,00
229	PIAZZA CARLOFORTE	4165	85176402E3	79341200-8	180,00
230	PIAZZA LIDO DI PEGLI	4176	8517642489	79341200-8	180,00

231	CORSO TORINO	4179	85176478A8	79341200-8	180,00
232	VIA BOBBIO	4195	851764897B	79341200-8	65,00
233	VIA BALLEYDIER	4204	8517649A4E	79341200-8	60,00
234	VIA BALLEYDIER	4206	8517650B21	79341200-8	60,00
235	VIA PASQUALE PASTORINO	4210	8517651BF4	79341200-8	175,00
236	VIA PASQUALE PASTORINO	4211	8517652CC7	79341200-8	350,00
237	VIA DONGHI	4225	8517653D9A	79341200-8	175,00
238	LARGO G.SEXTO CANEGALLO	4229	8517655F40	79341200-8	65,00
239	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	4250	85176581BE	79341200-8	60,00
240	PZZA AMILCARE PONCHIELLI	4267	8517659291	79341200-8	180,00
241	PIAZZA CARLOFORTE	4272	85176635DD	79341200-8	360,00
242	VIA PAOLO BOSELLI	4399	85176646B0	79341200-8	180,00
243	CORSO TORINO	4404	8517665783	79341200-8	180,00
244	VIA DON GIOVANNI VERITÀ	4407	8517666856	79341200-8	360,00
245	VIA BETTINO RICASOLI	4426	85176689FC	79341200-8	65,00
246	VIA ALFREDO CATALANI	2671	8517669ACF	79341200-8	175,00
247	VIA HERMADA	2732	8517670BA2	79341200-8	65,00
248	VIA GIACOMO PUCCINI	2799	8517671C75	79341200-8	175,00
249	VIA ANGELO SIFFREDI	2829	8517672D48	79341200-8	180,00
250	LARGO G.SEXTO CANEGALLO	4231	8517673E1B	79341200-8	65,00
251	CORSO ALES DE STEFANIS	59	8517674EEE	79341200-8	180,00
252	VIA DEL PIANO	75	8517675FC1	79341200-8	175,00
253	VIA PAOLO GIACOMETTI	117	8517676099	79341200-8	180,00
254	VIA BORGORATTI	1567	851767716C	79341200-8	175,00
255	VIA CAPRERA	1587	8517679312	79341200-8	180,00
256	CORSO EUROPA	1623	85176803E5	79341200-8	180,00
257	VIA ANGELO GIANELLI	1721	851768258B	79341200-8	180,00
258	VIA CESARE AIRAGHI	2921	851768365E	79341200-8	60,00
259	VIA PEGLI	3090	8517684731	79341200-8	175,00
260	VIA PRA	3115	8517685804	79341200-8	175,00
261	VIA ANTONIO CANTORE	1321	85176868D7	79341200-8	180,00
262	PIAZZA ANDREA MASSENA	2747	85176879AA	79341200-8	240,00
263	VIA WALTER FILLAK	3546	8517689B50	79341200-8	360,00
264	VIA ALDO MANUZIO	3860	8517691CF6	79341200-8	1.260,00
265	VIA VENEZIA	3885	8517692DC9	79341200-8	468,00

266	CORSO EUROPA	3908	8517693E9C	79341200-8	1.296,00
267	CORSO EUROPA	3910	8517694F6F	79341200-8	1296,00
268	CORSO EUROPA	3911	8517695047	79341200-8	1296,00
269	CORSO EUROPA	3912	851769611A	79341200-8	1296,00
270	VIA GELASIO ADAMOLI	3924	85176971ED	79341200-8	468,00
271	VIA GELASIO ADAMOLI	3925	8517699393	79341200-8	468,00
272	CORSO EUROPA	3946	8517700466	79341200-8	1.296,00
273	VIA BOLOGNA	3965	8517701539	79341200-8	468,00
274	VIA BOLOGNA	3966	85177036DF	79341200-8	468,00
275	VIA DEI PESCATORI	4349	8517705885	79341200-8	432,00
276	VIA DEI PESCATORI	4350	8517706958	79341200-8	432,00
277	CORSO DOGALI	4356	8517707A2B	79341200-8	1.260,00

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più impianti, al medesimo potranno essere assegnati fino ad un massimo del 33% degli impianti per cui sia stata presentata più di una offerta, che saranno individuati sulla base del criterio della miglior offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara, fatte salve le offerte presentate per gli altri impianti.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di 3 anni decorrenti presumibilmente dal 01.04.2021 o dalla diversa data che verrà indicata sul provvedimento di aggiudicazione.

Laddove il contratto, per qualunque ragione, venga stipulato dopo il 01.04.2021 e/o riporti una decorrenza differente rispetto al 01.04.2021 la scadenza della concessione sarà riformulata, in modo da garantire una durata di 3 anni.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per l'importo derivante dall'aggiudicazione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Alla scadenza il rapporto contrattuale si risolverà di diritto e senza obbligo di disdetta.

La presente concessione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Codice.

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, la Civica Amministrazione ipotizza un valore complessivo (introiti da utenti, fatturato totale) della concessione quantificato in via presuntiva in euro 1.910.530,53 comprensivo di rinnovo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad ogni lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata

dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

NON RICHIESTI

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

NON RICHIESTI

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, essendo richiesta solo l'iscrizione alla Camera di Commercio.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76 la garanzia provvisoria non è dovuta.

11. SOPRALLUOGO

NON PREVISTO

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma telematica di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nell'Invito a presentare offerta.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddeito termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla concessione, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

b) busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del codice, i seguenti documenti digitali:

- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le Dichiarazioni Integrative a Corredo del DGUE;
- il modulo Clausole Integrità del Comune di Genova;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.2.2;

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova ed altri, in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con delibera Giunta Comunale n. 355/2013 e revisionato con delibera Giunta Comunale n. 8/2017, reperibile sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione trasparente – Personale – codici disciplinari e codici di comportamento (link: <https://smart.comune.genova.it/documenti/codice-di-comportamento-del-comune-di-genova>) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno

eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
12. accetta di essere responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose dall'esercizio della concessione e terrà completamente sollevato e indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancato servizio verso gli utenti, sia in genere per qualunque altra causa che dipenda dalle attività oggetto di concessione;
13. accetta di essere l'unico responsabile e si impegna a sollevare il Comune da qualunque controversia giudiziale o stragiudiziale che dovesse sorgere per i danni causati e a renderlo indenne da qualsiasi danno derivante dagli impianti oggetto del presente disciplinare;
14. accetta di assumere a suo totale carico, senza riserve od eccezioni, i danni derivanti dal non corretto espletamento della concessione, compresi i lavori e le altre attività connesse, ivi compresa la manutenzione degli impianti pubblicitari, comunque collegabili a cause da essa dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi;
15. accetta di essere l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle maestranze addette ai lavori connessi alla concessione ed avrà l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza su lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs n. 81/2008;
16. si impegna a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, per tutta la durata della concessione, adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi inerenti alla gestione della concessione medesima.

La polizza deve comprendere:

- a. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del contratto. L'assicurazione deve valere anche per i danni determinati da colpa grave dell'Assicurato nonché dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito dell'attività dell'assicurato. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 unico per sinistro e per anno assicurativo;

- b. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, anche occasionali, dipendenti e non, di cui si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccezzuata. Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a euro 1.500.000,00 unico per sinistro e euro 1.500.000,00 per prestatore di lavoro;
- c. rinuncia all'esercizio del diritto di surrogazione spettante ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile nei confronti del Comune o di qualsiasi ente o società del Comune;
- d. qualora sia un raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse garanzie prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto il Concessionario dovrà trasmettere al Comune copia della polizza.

Nel caso in cui il Concessionario disponga già di copertura assicurativa che contenga le garanzie richieste dal presente articolo, potrà eventualmente avvalersene, presentando copia della polizza, corredata da atto di appendice rilasciato dalla Compagnia assicuratrice e contenente tutte le precisazioni di cui sopra.

La mancata trasmissione della copia della polizza prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto comporta l'impossibilità di procedere all'avvio stesso con facoltà, per il Comune, di risolvere il contratto in danno del Concessionario con incameramento della cauzione definitiva e con facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva la possibilità, per il Comune, di chiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Nel caso in cui la polizza venga sottoscritta per periodo inferiori alla durata del contratto, la stessa dovrà essere rinnovata di volta in volta sino al termine del rapporto contrattuale.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurata di cui trattasi, il contratto si risolve di diritto, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 giorni.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16, dovranno essere rese compilando il modello Dichiarazioni integrative al DGUE allegato al presente Disciplinare, sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

17.PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.

15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.2.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

In tale seconda busta telematica, una per ogni lotto, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 (o F23) attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

Si evidenzia che l'offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

a) canone annuale complessivo al rialzo per singolo impianto, come da modulo telematico OFFERTA ECONOMICA al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che indichino un canone pari od inferiore a quello posto a base di gara per ciascun lotto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b), del Codice: il concorrente dovrà presentare, per l'impianto o gli impianti di interesse, la propria migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatto salvo che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante verificherà, a partire dalla Società prima in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente disciplinare e i documenti presentati.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto e i documenti inoltrati dalla Società prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Società e allo scorrimento della graduatoria.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno e nell'ora indicati nell'Invito a presentare Offerta e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Potranno essere previste modalità telematiche, video-conferenze o audio conferenze per lo svolgimento delle sedute pubbliche, in caso di esigenze di tipo sanitario e simili.

19. APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLA OFFERTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il RUP procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La Stazione Appaltante procederà dunque alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti proponano la stessa offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 17.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, il RUP determinerà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b), del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, espletando i successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

La stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo derivante dall'aggiudicazione, riferito alla durata della concessione, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Settore Imposte e Canoni per la gestione della presente procedura di concessione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail:* urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail:* DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Politiche delle Entrate, Settore Imposte e Canoni del Comune di Genova, nell'ambito della presente procedura di concessione, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, codice fiscale, telefono, e-mail, dati immobiliari, dati bancari. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di un Avviso, per l'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 174 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 174 del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	c2) [.....]	c2) [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO

Procedura negoziata telematica, previa pubblicazione di un Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter)
- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nel Disciplinare di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. si sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera Giunta Comunale n. 355/2013 e revisionato con delibera Giunta Comunale n. 8/2017, reperibile sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione trasparente – Personale – codici disciplinari e codici di comportamento (link: <https://smart.comune.genova.it/documenti/codice-di->

comportamento-del-comune-di-genova) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto,

- di accettare le clausole contenute nella Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di

intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

- Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose dall'esercizio della concessione e terrà completamente sollevato e indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancato servizio verso gli utenti, sia in genere per qualunque altra causa che dipenda dalle attività oggetto di concessione;
- di essere l'unico responsabile e si impegna a sollevare il Comune da qualunque controversia giudiziale o stragiudiziale che dovesse sorgere per i danni causati e a renderlo indenne da qualsiasi danno derivante dagli impianti oggetto del presente disciplinare;
- di assumere a suo totale carico, senza riserve od eccezioni, i danni derivanti dal non corretto espletamento della concessione, compresi i lavori e le altre attività connesse, ivi compresa la manutenzione degli impianti pubblicitari, comunque collegabili a cause da essa dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi;

- di essere l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle maestranze addette ai lavori di cui al presente disciplinare ed avrà l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza su lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs n. 81/2008;
- di impegnarsi a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, per tutta la durata della concessione, adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi inerenti alla gestione della concessione medesima.

La polizza deve comprendere:

- a. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del contratto. L'assicurazione deve valere anche per i danni determinati da colpa grave dell'Assicurato nonché dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito dell'attività dell'assicurato. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 unico per sinistro e per anno assicurativo;
- b. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, anche occasionali, dipendenti e non, di cui si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a euro 1.500.000,00 unico per sinistro e euro 1.500.000,00 per prestatore di lavoro;
- c. rinuncia all'esercizio del diritto di surrogazione spettante ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile nei confronti del Comune o di qualsiasi ente o società del Comune;
- d. qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse garanzie prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune copia della polizza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario disponga già di copertura assicurativa che contenga le garanzie sopracitate, potrà eventualmente avvalersene, presentando copia della polizza, corredata da atto di appendice rilasciato dalla Compagnia assicuratrice e contenente tutte le precisazioni di cui sopra.

La mancata trasmissione della copia della polizza prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto comporta l'impossibilità di procedere all'avvio stesso con facoltà, per il Comune, di risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario con incameramento della cauzione definitiva e con facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva la possibilità, per il Comune, di chiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Nel caso in cui la polizza venga sottoscritta per periodo inferiori alla durata del contratto, la stessa dovrà essere rinnovata di volta in volta sino al termine del rapporto contrattuale.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurata di cui trattasi, il contratto si risolve di diritto, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 giorni.

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
.....

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo



**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
SETTORE IMPOSTE E CANONI**

CAPITOLATO SPECIALE

CONCESSIONE DI N. 277 IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETÀ COMUNALE E DELLA RELATIVA AREA DI INSTALLAZIONE, DA ASSEGNARSI SINGOLARMENTE, PER L'EFFETTUAZIONE DI AFFISSIONI DIRETTE

NUMERO GARA ANAC 7946278

- Art. 1 – Oggetto della concessione
- Art. 2 – Natura e durata della concessione
- Art. 3 – Oneri tributari e canoni
- Art. 4 – Uso degli impianti pubblicitari: modalità di esecuzione della concessione
- Art. 5 – Manutenzione e sostituzione degli impianti pubblicitari
- Art. 6 – Modalità di esercizio della concessione
- Art. 7 – Cauzione definitiva
- Art. 8 – Risoluzione della concessione per cause non dipendenti dal Comune
- Art. 9 – Revoca della concessione
- Art. 10 – Cessione del contratto e subappalto
- Art. 11 – Danni, responsabilità del Concessionario e obbligo di assicurazione
- Art. 12 – Penalità
- Art. 13 – Rappresentante del Concessionario
- Art. 14 – Tutela dei lavoratori dipendenti
- Art. 15 – Controlli del Comune
- Art. 16 – Rapporti con l'utenza
- Art. 17 – Spese contrattuali
- Art. 18 – Codice di comportamento
- Art. 19 – Trattamento dei dati
- Art. 20 – Controversie e Foro Competente
- Art. 21 – Elezione di domicilio
- Art. 22 – Rinvio ad altre norme

Art. 1 – Oggetto della concessione

1. Costituisce oggetto della concessione l'uso di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, ubicati nel territorio del Comune di Genova, da assegnarsi singolarmente, da adibire alle affissioni dirette da parte di privati di manifesti pubblicitari.

Tali impianti pubblicitari sono:

- 241 cartelli monofacciali cm100x140,
 - 3 cartelli bifacciali cm 100x140,
 - 10 cartelli monofacciali cm 140x200,
 - 8 cartelli monofacciali cm 200x140,
 - 1 cartello bifacciale cm 200x140,
 - 14 cartelli monofacciali cm 600x600.
2. Gli impianti oggetto del presente Capitolato Speciale sono riportati nell'allegato "Elenco Impianti", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 3. Il canone annuo sarà determinato dall'importo offerto dal Concessionario e dovrà essere superiore alla cifra posta a base di gara indicata per ciascun impianto nell'allegato "Elenco Impianti".
 4. Gli impianti, di proprietà del Comune, verranno consegnati nello stato di fatto, e rimarranno nella disponibilità del Concessionario per tutta la durata della concessione.
 5. Alla scadenza della concessione gli impianti torneranno nella disponibilità del Comune e dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di conservazione ed efficienza, che sarà constatato con stesura di apposito verbale dall'Ufficio competente in contraddittorio con il Concessionario, senza indennizzo od onere alcuno a carico del Comune e senza la necessità di ulteriori atti.

Art. 2 – Natura e durata della concessione

1. Il rapporto giuridico intercorrente tra il Concessionario e il Comune si configura come un rapporto di natura concessoria e non di locazione.
2. La concessione in oggetto decorrerà presumibilmente dal 01.04.2021 o dalla diversa data che verrà indicata sul provvedimento di aggiudicazione.
3. La durata della concessione è di 3 anni, una volta sola rinnovabile.
4. Gli obblighi conseguenti alla concessione perdurano fino a che sarà sussistente il rapporto da cui la concessione stessa trae titolo. Alla scadenza del terzo anno, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il singolo contratto, alle medesime condizioni normative del presente Capitolato Speciale, per una durata pari a 3 anni, per un importo pari a quello offerto in sede di gara. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario. Alla scadenza il rapporto contrattuale si risolverà di diritto e senza obbligo di disdetta.
5. La presente concessione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Codice.

Art. 3 – Oneri tributari e canoni

1. Il valore complessivo (introiti da utenti, fatturato totale) della concessione viene ipotizzato e quantificato in via presuntiva in euro 1.910.530,53 comprensivo di rinnovo.

2. L'importo a base di gara viene determinato in euro 353.574,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, a titolo di canone annuo soggetto a rialzo, per tutti i 277 impianti e per la durata della concessione, comprensiva del periodo di rinnovo.
3. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0, trattandosi di attività svolta in siti esterni, senza rischio di interferenze.
4. La base d'asta annua, IVA esclusa, per ogni singolo impianto viene così determinata:
 - a. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria Imposta Comunale sulla pubblicità (ICP) normale e categoria strada Canone Occupazioni Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) 3 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 60,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - b. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 2 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 65,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - c. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 1 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 70,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - d. impianto di dimensioni 140x200 o 200x140 installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 2 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 130,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - e. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 4 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 165,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - f. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 3 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 170,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - g. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 2 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 175,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - h. impianto di dimensioni 100x140 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 1 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 180,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - i. impianto di dimensioni 200x140 bifacciale installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 3 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 240,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - j. impianto di dimensioni 200x140 o 140x200 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 2 - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 350,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - k. impianto di dimensioni 100x140, se bifacciale, o 200x140 o 140x200 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 1, - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 360,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;

- l. impianto di dimensioni 600x600 installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 3, - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 432,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - m. impianto di dimensioni 600x600 installato in sito appartenente a categoria ICP normale e categoria strada COSAP 2, - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 468,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - n. impianto di dimensioni 600x600 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 2, - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 1.260,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara;
 - o. Impianto di dimensione 600x600 installato in sito appartenente a categoria ICP speciale e categoria strada COSAP 1, - così come da dettaglio di cui all'Allegato 1): euro 1.296,00 IVA esclusa, salvo il rialzo offerto in sede di gara.
5. Il Concessionario si impegna ad effettuare per ciascun impianto tutti i seguenti pagamenti:
 - a. canone di concessione, soggetto all'IVA nella misura di legge, relativo al pagamento del corrispettivo d'uso del manufatto pubblicitario, che corrisponderà all'ammontare derivante dalla migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara;
 - b. canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) secondo le tariffe stabilite dagli Organi Competenti per l'anno di riferimento del pagamento (importo non soggetto ad offerta al rialzo);
 - c. imposta comunale sulla pubblicità (ICP) secondo le tariffe stabilite dagli Organi Competenti per l'anno di riferimento del pagamento (importo non soggetto ad offerta al rialzo).
 6. A decorrere dal 2021, ai sensi della l. 160/2019, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità saranno sostituiti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.
 7. I pagamenti del canone concessorio, del canone COSAP e dell'imposta ICP decoreranno dalla data di inizio del periodo di concessione.
 8. I successivi pagamenti dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro il primo trimestre di ogni anno, indipendentemente dall'effettivo utilizzo degli impianti pubblicitari. Per importi superiori a 3.000,00 il dovuto potrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate.
 9. Il canone concessorio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura elettronica da parte del Comune, il pagamento del canone COSAP e dell'imposta ICP dovrà essere effettuato attraverso il sistema "pagoPA".
 10. La prima richiesta di pagamento verrà emessa trascorsi 30 giorni lavorativi dalla data di inizio del periodo di concessione.
 11. Il Concessionario sarà tenuto ad effettuare i pagamenti, con le modalità sopracitate, entro 30 giorni dalla data di ricezione dei predetti documenti.
 12. Il canone di concessione verrà annualmente adeguato a partire dal secondo anno di concessione con un incremento pari alla percentuale di aumento del costo della vita desunta dagli indici Istat FOI rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.
 13. Il mancato rispetto dei termini di pagamento della rata del canone comporterà la corresponsione degli interessi di mora in misura pari al tasso legale annuo maggiorato di 1 punto percentuale; gli interessi andranno conteggiati per ogni giorno di ritardo nel pagamento.

Articolo 4 – Uso degli impianti pubblicitari: modalità di esecuzione della concessione

1. Gli impianti dovranno essere adibiti esclusivamente alle affissioni da effettuarsi unicamente da parte del Concessionario.
2. L'uso degli impianti pubblicitari dovrà avvenire nel rispetto del:
 - a. D.Lgs n. 507/1993 (Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle provincie nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n 421, concernente il riordino della finanza territoriale),
 - b. D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) e del D.P.R. n. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada),
 - c. Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità (ICP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22 gennaio 2019,
 - d. Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26 marzo 2001,
 - e. Piano generale degli impianti pubblicitari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 maggio 2011,
 - f. Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24 febbraio 2000.
3. Il Concessionario è tenuto ad accettare e fare accettare agli inserzionisti pubblicitari che utilizzino tali impianti il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale, con particolare riferimento ai principi in esso espressi in materia di dignità delle persone, sensibilità dei consumatori, convinzioni morali, civili e religiose.
4. Il Comune richiederà la rimozione della pubblicità contraria ai principi sopra citati: il Concessionario sarà obbligato a provvedere alla rimozione dei messaggi pubblicitari entro le successive 24 ore. In caso di inadempimento, il Comune avrà il potere di rimozione autonoma, con addebito al Concessionario di tutte le spese relative e facoltà di trattenere tutte le somme comunque dovute direttamente dalla cauzione di cui all'art. 7.

Articolo 5 – Manutenzione e sostituzione degli impianti pubblicitari

1. Il Concessionario si impegna ad utilizzare gli impianti assicurandone la stabilità in modo da evitare qualsiasi danno a terzi, con esclusione di qualsiasi responsabilità per il Comune.
2. La manutenzione degli impianti è ad esclusivo carico del Concessionario.
3. Il Concessionario dovrà collocare a propria cura e spese una targhetta identificativa del Concessionario, delle dimensioni massime di m² 0,10, riportante anche il numero e la data del contratto, nel rispetto, comunque, del D.Lgs n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) e del D.P.R. n. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada).
4. Per tutta la durata della concessione, il Concessionario dovrà garantire l'integrità e il perfetto stato di conservazione di ciascun impianto sotto il profilo statico, funzionale ed estetico; a tal fine dovrà provvedere, a proprie cura e spese, all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché alla sostituzione di quelli divenuti, per cause di qualsiasi natura, inutilizzabili o pericolosi per la pubblica incolumità.

5. Il Concessionario dovrà provvedere a proprie spese ai lavori di ripristino di pavimentazioni eventualmente danneggiate in corso di utilizzo degli impianti oggetto di concessione.
6. Gli impianti installati in sostituzione dovranno avere le medesime caratteristiche costruttive ed estetiche dei relativi impianti che andranno a sostituire. Il collaudo di tali impianti è a carico del Concessionario, che dovrà presentare apposita scheda tecnica di collaudo a firma di un tecnico abilitato.
7. Gli impianti dovranno essere costantemente puliti e mantenuti in stato decoroso mediante la copertura dei manifesti deteriorati con altri manifesti o fogli bianchi.
8. Le aree nelle immediate vicinanze degli impianti dovranno essere mantenute libere da sporcizia direttamente o indirettamente derivante dall'utilizzo degli impianti.
9. Tutti gli interventi di cui al presente articolo dovranno essere effettuati dal Concessionario con tempestività, responsabilità e accuratezza, anche in mancanza di segnalazioni da parte del Comune. Qualora il Comune rilevi la necessità degli interventi in questione, ne darà immediata segnalazione al Concessionario il quale avrà l'obbligo di provvedere immediatamente e comunque entro le 48 ore dalla segnalazione. In caso di inadempimento, il Comune potrà far eseguire a terzi detti interventi con addebito al Concessionario di tutte le spese relative e facoltà di trattenere tutte le somme comunque dovute direttamente dalla cauzione di cui all'art. 7. Rimane comunque ferma la possibilità di applicare le penali previste all'art. 12.
10. Prima della formale presa in carico degli impianti da parte del Concessionario si svolgerà un sopralluogo congiunto presso ogni singolo impianto pubblicitario in oggetto per la verifica dello stato di consistenza. Al predetto sopralluogo seguirà la redazione di apposito verbale a firma congiunta.
11. Alla scadenza della concessione gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di conservazione ed efficienza. Le operazioni di riconsegna degli impianti prevedono la redazione di apposito verbale in contraddittorio, cui dovrà essere allegata da parte del Concessionario dichiarazione sulla stabilità strutturale degli impianti asseverata da un tecnico abilitato.

Articolo 6 – Modalità di esercizio della concessione

1. Sono a carico del Concessionario tutti gli adempimenti e le spese occorrenti per la gestione degli impianti pubblicitari. Dovrà inoltre essere assicurato il decoro degli impianti stessi, nonché della pubblicità esposta.
2. Eventuali affissioni o scritte abusive dovranno essere eliminate entro 48 ore dalla relativa rilevazione e/o segnalazione, a cura del Concessionario, che dovrà a tale scopo esercitare adeguata vigilanza.
3. Gli impianti dovranno essere adibiti esclusivamente alle affissioni dirette di manifesti di qualunque materiale costituiti, da effettuarsi unicamente da parte del Concessionario. Su di essi non potranno essere installati dispositivi a messaggio variabile o simili.
4. Le spese di manutenzione così come quelle di stampa ed installazione dei messaggi pubblicitari e quelle connesse allo smaltimento dei manufatti sostituiti o definitivamente rimossi resteranno a pieno e totale carico del Concessionario.
5. Il Concessionario è tenuto a munirsi, per l'attivazione di cantieri connessi a lavori di installazione e/o manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'impiantistica aggiudicata, di tutti i permessi necessari.

6. Con riferimento agli aspetti di carattere generale si sottolinea che eventuali ripetuti episodi di abusivismo commessi dal Concessionario, nell'arco della gestione della concessione, nel campo dell'impiantistica pubblicitaria e per affissione nel territorio del Comune in ordine ad accertate installazioni di impianti pubblicitari sprovvisti di autorizzazione, comporteranno la revoca della concessione aggiudicata, previa contestazione dei relativi addebiti, fatta sempre salva l'adozione delle procedure sanzionatorie previste dalle vigenti norme in materia.
7. Il Concessionario dovrà garantire il corretto svolgimento della concessione e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela ambientale e delle indicazioni del presente Capitolato Speciale.

Articolo 7 – Cauzione definitiva

1. Prima della stipula del contratto il Concessionario, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, presta a favore del Comune una cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo derivante dall'aggiudicazione riferito alla durata della concessione. La garanzia dovrà essere prestata per ciascun impianto, anche nel caso di aggiudicazione di più impianti al medesimo Concessionario.
2. Tale garanzia deve prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
3. Tale garanzia avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata quando sarà accertato il corretto svolgimento dell'attività e il rispetto degli obblighi capitolari.
4. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.
6. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune.
7. Nel caso di rivalsa sulla cauzione il Concessionario, pena la risoluzione del contratto, il Concessionario ha l'obbligo di reintegrare l'importo originario nel termine di 15 giorni dalla notifica di apposito invito da parte del Comune.

Articolo 8 – Risoluzione della concessione per cause non dipendenti dal Comune

1. La concessione è risolta:
 - a. in caso di fallimento del Concessionario;
 - b. in caso di ritardato pagamento del canone concessorio oltre i 90 giorni dal termine di scadenza;
 - c. in caso di ritardato pagamento dell'imposta di pubblicità e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche oltre i 90 giorni dal termine di scadenza;
 - d. per non aver reintegrato la cauzione stabilita;

- e. qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la validità ed efficacia della copertura assicurativa, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 giorni;
 - f. in caso di cessione totale o parziale del contratto, subappalto totale o parziale delle obbligazioni derivanti dal contratto stesso senza il consenso e la formale approvazione del Comune;
 - g. per abbandono della concessione salvo che per cause di forza maggiore;
 - h. per gravi o reiterate violazioni anche di una sola clausola del presente Capitolato Speciale;
 - i. in ogni altro caso previsto dalla Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018.
2. Il Comune risolverà il contratto previa instaurazione di apposito contraddittorio e ne darà comunicazione al Concessionario.
 3. Rimane ferma la possibilità di rivalsa sulla cauzione di cui all'art. 7 del presente Capitolato per eventuali danni che comunque dovessero derivare al Comune a causa dell'inadempimento.
 4. Alla medesima data gli impianti ritorneranno nella disponibilità del Comune senza aggravii.
 5. In nessun caso il Comune sarà tenuto al rimborso di quanto pagato dal Concessionario a qualsiasi titolo e nemmeno al subentro nelle obbligazioni dalla stessa assunte.
 6. In caso di risoluzione del contratto nel primo anno di decorrenza della concessione, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al secondo miglior offerente.
 7. È nella facoltà del Comune risolvere il contratto di diritto, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano effettuate 3 formali contestazioni riferite alla mancata osservanza delle prescrizioni previste dal presente Capitolato e dall'Avviso pubblico.

Articolo 9 – Revoca della concessione

1. Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, con motivato provvedimento, la rimozione temporanea o definitiva degli impianti pubblicitari, per cause di forza maggiore o per sopravvenute esigenze di sicurezza e interesse pubblico, assegnando congruo termine al Concessionario per provvedere in merito.
Nei casi urgenti, il termine potrà essere di 72 ore. In caso di inadempienza provvederà il Comune con addebito delle spese al Concessionario.
2. Il Concessionario si impegna ad eseguire a propria cura e spese gli interventi connessi alla rimozione, compreso il ripristino dello stato dei luoghi, senza alcun diritto di rimborso o indennità di sorta.
3. Nei casi di rimozione dell'impianto, il canone annuo sarà proporzionalmente ridotto a decorrere dalla data della rimozione stessa.
4. La concessione è inoltre soggetta a revoca qualora il Concessionario perda i requisiti necessari per la partecipazione alla gara, utilizzi gli spazi concessi per finalità non conformi alla specifica funzione della concessione stessa, non osservi le condizioni per la gestione, l'uso e la manutenzione degli impianti e degli spazi ovvero si renda responsabile di gravi inadempienze relativamente a quanto stabilito dal presente Capitolato.

Articolo 10 – Cessione del contratto e subappalto

1. La cessione totale o parziale del contratto e il subappalto totale o parziale delle obbligazioni derivanti dal contratto, senza il consenso e la formale approvazione del Comune, sono vietati.
2. In caso di violazione del presente divieto il Comune dispone la risoluzione della concessione secondo le disposizioni dell'art. 8 del presente Capitolato Speciale.
3. Non equivale a subappalto o cessione del contratto l'utilizzazione da parte del Concessionario di soggetti esterni alla propria organizzazione aziendale per le operazioni materiali connesse all'eventuale sostituzione con relativa installazione degli impianti o all'acquisto degli impianti stessi presso terzi.

Articolo 11 – Danni, responsabilità del Concessionario e obbligo di assicurazione

1. Il Concessionario sarà responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose dall'esercizio della concessione.
2. Il Concessionario terrà completamente sollevato e indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancato servizio verso gli utenti, sia in genere per qualunque altra causa che dipenda dalle attività oggetto di concessione.
3. Il Concessionario sarà l'unico responsabile e si impegnerà a sollevare il Comune da qualunque controversia giudiziale o stragiudiziale che dovesse sorgere per i danni causati e a renderlo indenne da qualsiasi danno derivante dagli impianti oggetto del presente Capitolato Speciale.
4. I danni derivanti dal non corretto espletamento della concessione, compresi i lavori e le altre attività connesse, ivi compresa la manutenzione degli impianti pubblicitari, comunque collegabili a cause da essa dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dal Concessionario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.
5. Il Concessionario sarà l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle maestranze addette ai lavori di cui al presente Capitolato Speciale ed avrà l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza su lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs n. 81/2008.
6. A tal fine il Concessionario dovrà stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, per tutta la durata della concessione, adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi inerenti alla gestione della concessione medesima.
7. La polizza deve comprendere:
 - a. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del contratto. L'assicurazione deve valere anche per i danni determinati da colpa grave dell'Assicurato nonché dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito dell'attività dell'assicurato. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 unico per sinistro e per anno assicurativo;
 - b. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, anche occasionali, dipendenti e non, di cui il Concessionario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a euro 1.500.000,00 unico per sinistro e euro 1.500.000,00 per prestatore di lavoro;

- c. rinuncia all'esercizio del diritto di surrogazione spettante ai sensi dell'art. 1916 del Codice Civile nei confronti del Comune o di qualsiasi ente o società del Comune;
 - d. qualora il Concessionario sia un raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse garanzie prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
8. Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto il Concessionario dovrà trasmettere al Comune copia della polizza.
 9. Nel caso in cui il Concessionario disponga già di copertura assicurativa che contenga le garanzie richieste dal presente articolo, potrà eventualmente avvalersene, presentando copia della polizza, corredata da atto di appendice rilasciato dalla Compagnia assicuratrice e contenente tutte le precisazioni di cui sopra.
 10. La mancata trasmissione della copia della polizza prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto comporta l'impossibilità di procedere all'avvio stesso con facoltà, per il Comune, di risolvere il contratto in danno del Concessionario con incameramento della cauzione definitiva e con facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva la possibilità, per il Comune, di chiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno.
 11. Nel caso in cui la polizza venga sottoscritta per periodo inferiori alla durata del contratto, la stessa dovrà essere rinnovata di volta in volta sino al termine del rapporto contrattuale.
 12. L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurata di cui trattasi, il contratto si risolve di diritto, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 giorni.

Articolo 12 – Penalità

1. In caso di inadempimento del Concessionario alle disposizioni del presente Capitolato Speciale o disposizioni di legge, il Comune applicherà le seguenti penali da un minimo di euro 20,00 ad un massimo di euro 1.500,00, di cui si elenca una casistica non esaustiva:
 - a. ritardata manutenzione e o sostituzione oltre le 48 ore dalla segnalazione (art. 6): penale di euro 50,00 (cinquanta) per ogni impianto, per ogni giorno di ritardo;
 - b. ritardato adempimento degli obblighi di cui all'art. 9: penale di euro 100 (cento) per ogni impianto, per ogni giorno di ritardo;
 - c. mancato, parziale o tardivo pagamento delle rate del canone: penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale annuo di ciascun impianto, per ogni giorno di ritardo, oltre a quanto previsto all'art. 3 relativamente alla corresponsione degli interessi di mora nella misura pari al tasso legale annuo maggiorato di 1 punto percentuale;
 - d. nel caso in cui il Concessionario occupi abusivamente, oltre il periodo concesso, o in difformità di quanto regolato dal presente atto, da norme di legge o regolamentari, gli spazi pubblicitari affidati: penale di euro 500,00 per ogni giorno di occupazione abusiva o difforme, oltre all'obbligo di uniformarsi alle disposizioni del Comune relative al ripristino della situazione di regolarità;
2. Nel caso in cui il disservizio contestato sia reiterato, il Comune applicherà una penale pari a cinque volte la penale iniziale.

3. Il procedimento sanzionatorio viene attivato attraverso la formale contestazione dell'inadempimento rilevato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con PEC. Il Concessionario potrà presentare le proprie controdeduzioni con analogo mezzo non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora il Comune non ritenga accoglibili le motivazioni fornite, o qualora siano tardive, procederà all'erogazione della sanzione tramite addebito della stessa sulla fattura e/o sul documento amministrativo di richiesta del canone concessorio relativo al canone del trimestre successivo. In caso di mancato pagamento nelle precedenti modalità, il Comune provvederà all'escussione della cauzione per quanto dovuto.
4. Il Concessionario dovrà ottemperare entro 10 giorni, che prevedano adempimenti materiali, trascorsi inutilmente 10 giorni, sarà facoltà del Comune far eseguire anche a terzi detti adempimenti, imputando le spese al Concessionario.
5. Le penali saranno comminate dal Responsabile della gestione del contratto che comunicherà al Concessionario stesso, mediante notifica, il relativo provvedimento amministrativo e dovranno essere versate secondo le indicazioni fornite dal Comune entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.
6. Al Concessionario sarà vietato rivolgersi ad altre persone che non siano i responsabili come sopra indicati ed i loro collaboratori dagli stessi incaricati.

Articolo 13 - Rappresentante del Concessionario

1. Il Concessionario dovrà indicare al Comune il nominativo di un incaricato, munito di telefono cellulare e costantemente reperibile, che, in nome e per conto del Concessionario, sarà responsabile delle attività in corso e di tutti gli adempimenti previsti dal presente Capitolato Speciale, ivi compresa la gestione tecnico/logistica e provvederà, qualora il Comune con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate.
2. In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, il Concessionario dovrà comunicare il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Articolo 14 – Tutela dei lavoratori dipendenti

1. Il Concessionario, in caso di impiego di personale dipendente, dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività.
2. Il Concessionario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Il Concessionario è tenuto ad applicare disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) di riferimento e dall'eventuale contratto integrativo provinciale, nonché a rispettare gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti dei lavoratori dipendenti. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.
4. Il Concessionario è tenuto, altresì, ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto è

necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia e, in particolare, al D.Lgs n. 81/2008.

5. Il Comune si riserva di controllare annualmente, mediante acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori, dei contributi assicurativi e previdenziali da parte del Concessionario. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano effettuati, il Comune ha diritto di adottare le opportune determinazioni fino alla risoluzione di diritto del contratto nei casi di maggiore gravità e, previa diffida alla regolarizzazione inviata al Concessionario e da questi disattesa, con facoltà di provvedere direttamente al versamento di quanto dovuto dal Concessionario a valere sulla cauzione definitiva di cui all'art. 7.
6. Si dà atto che, dalla valutazione effettuata anche dal R.S.P.P.-R.S.G.S. del Comune, non risulta necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), in quanto non vi sono rischi interferenziali tra dipendenti comunali e/o soggetti di altri enti chiamati dal Comune e dipendenti del Concessionario, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero.
7. L'inottemperanza a quanto stabilito nel presente articolo può costituire giusta causa per la revoca della concessione da parte del Comune.

Articolo 15 – Controlli del Comune

1. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli per verificare il rispetto di quanto previsto nel presente articolato, lo stato manutentivo e il decoro complessivo degli impianti e del sito di installazione e più in generale l'attività svolta dal Concessionario in relazione all'uso dell'impianto.

Articolo 16 – Rapporti con l'utenza

1. Il Comune, fatte salve le diverse prescrizioni di legge ed il potere di vigilanza sull'attività del Concessionario, resterà estraneo ai rapporti che questa costituirà con l'utenza.

Articolo 17 – Spese contrattuali

1. Le spese dipendenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico del Concessionario.

Articolo 18 – Codice di comportamento

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30.03.01 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26 gennaio 2017, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Articolo 19 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente Avviso sarà finalizzato all'espletamento della presente procedura, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. I dati forniti saranno trattati dal Comune per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).
6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Articolo 20 – Controversie e Foro Competente

1. Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza della procedura di gara e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

Articolo 21 – Elezione di domicilio

1. Il Concessionario per l'espletamento della concessione in oggetto dovrà eleggere domicilio in Genova.

Articolo 22 – Rinvio ad altre norme

1. Per quanto non esplicitamente disciplinato dalla documentazione di gara si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Allegato “Elenco Impianti”

LOTTO	UBICAZIONE	N° IMPIANTO	DIMENSIONE	NOTE	CATEGORIA STRADA COSAP*	CATEGORIA STRADA ICP*	BASE D'ASTA ANNUA EURO IVA ESCLUSA
1	VIA BONIFACIO	18	100x140	//	2	S	175,00
2	CORSO ALES DE STEFANIS	56	100x140	//	1	S	180,00
3	VIA CONTUB GB D ALBERTIS	91	100x140	//	1	N	70,00
4	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	141	100x140	//	1	S	180,00
5	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	142	100x140	//	1	S	180,00
6	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	146	100x140	//	1	S	180,00
7	CORSO SARDEGNA	240	100x140	//	1	S	180,00
8	CORSO SARDEGNA	242	100x140	//	1	S	180,00
9	CORSO SARDEGNA	245	100x140	//	1	S	180,00
10	VIA GIOVANNI TORTI	271	100x140	//	1	S	180,00
11	VIA GIOVANNI TORTI	272	100x140	//	1	S	180,00
12	VIA GIOVANNI TORTI	274	100x140	//	1	S	180,00
13	VIA GIOVANNI TORTI	276	100x140	//	1	S	180,00
14	VIA GIOVANNI TORTI	279	100x140	//	1	S	180,00
15	VIA GIOVANNI TORTI	284	100x140	//	1	S	180,00
16	VIA 4 CANTI SAN FRANCESCO	318	100x140	//	4	S	165,00
17	PIAZZA ACQUAVERDE	331	100x140	//	1	S	180,00
18	VIA BRIGNOLE DE FERRARI	365	100x140	//	1	N	70,00
19	VIA GEROLAMO BOCCARDO	422	100x140	//	1	S	180,00
20	VIA GIOSUE CARDUCCI	498	100x140	//	1	S	180,00
21	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	513	100x140	//	1	S	180,00
22	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	515	100x140	//	1	S	180,00
23	V ROCCATAGLIATA CECCARDI	518	100x140	//	1	S	180,00
24	VIA CESAREA	526	100x140	//	1	S	180,00
25	VIA CESAREA	528	100x140	//	1	S	180,00
26	PIAZZA CORVETTO	547	100x140	//	1	S	180,00
27	VIA IPPOLITO D ASTE	556	100x140	//	1	S	180,00
28	VIA IPPOLITO D ASTE	557	100x140	//	1	S	180,00
29	PIAZZA DANTE	559	100x140	//	1	S	180,00
30	PIAZZA DANTE	560	100x140	//	1	S	180,00
31	PIAZZA DANTE	562	100x140	//	1	S	180,00
32	PIAZZA DANTE	563	100x140	//	1	S	180,00
33	PIAZZA DANTE	568	100x140	//	1	S	180,00
34	VIA EDMONDO DE AMICIS	573	100x140	//	1	S	180,00
35	VIA DOMENICO FIASELLA	631	100x140	//	1	S	180,00
36	VIA DOMENICO FIASELLA	633	100x140	//	1	S	180,00
37	VIA FIESCHI	637	100x140	//	1	S	180,00
38	VIA FIESCHI	638	100x140	//	1	S	180,00
39	VIA FIESCHI	640	100x140	//	1	S	180,00
40	VIA GALATA	689	100x140	//	1	S	180,00
41	VIA GALATA	690	100x140	//	1	S	180,00
42	VIA GALATA	691	100x140	//	1	S	180,00
43	VIA MALTA	765	100x140	//	1	S	180,00
44	PIAZZA MANIN	783	100x140	//	1	S	180,00
45	PIAZZA MANIN	784	100x140	//	1	S	180,00
46	PIAZZA MANIN	786	200x140	//	1	S	360,00
47	PIAZZA MANIN	787	100x140	//	1	S	180,00
48	PIAZZA MARSALA	823	100x140	//	1	S	180,00
49	CORSO MENTANA	833	140x200	//	2	S	350,00
50	PIAZZA DELLA NUNZIATA	894	100x140	//	1	S	180,00
51	PIAZZA DELLA NUNZIATA	896	100x140	//	1	S	180,00
52	PIAZZA COLOMBO	903	100x140	Attualmente cantierato	1	S	180,00

53	PIAZZA COLOMBO	904	100x140	//	1	S	180,00
54	PIAZZA COLOMBO	907	100x140	//	1	S	180,00
55	PIAZZA COLOMBO	908	100x140	//	1	S	180,00
56	PIAZZA COLOMBO	910	100x140	//	1	S	180,00
57	PIAZZA SAN LORENZO	914	100x140	//	1	S	180,00
58	VIA PALMARIA	944	100x140	//	2	S	175,00
59	VIA PALMARIA	945	100x140	//	2	S	175,00
60	PASSO PAOLO PERANI	948	100x140	//	2	S	175,00
61	CORSO ANDREA PODESTA	960	100x140	//	1	S	180,00
62	PIAZZA DEL PORTELLO	972	100x140	//	1	S	180,00
63	PIAZZA DELLA RAIBETTA	1016	100x140	//	1	S	180,00
64	VIA ROMA	1020	100x140	//	1	S	180,00
65	VIA SOFIA LOMELLINI	1031	100x140	//	1	S	180,00
66	VIA SAN BARTOLOMEO ARMENI	1032	100x140	//	3	N	60,00
67	CORSO SOLFERINO	1081	100x140	//	1	S	180,00
68	VIA FILIPPO TURATI	1111	100x140	//	3	S	170,00
69	VIA COLOMBO	1117	100x140	//	1	S	180,00
70	VIA COLOMBO	1118	100x140	//	1	S	180,00
71	VIA COLOMBO	1119	100x140	//	1	S	180,00
72	VIA ETTORE VERNAZZA	1128	100x140	//	1	S	180,00
73	VIA ETTORE VERNAZZA	1139	100x140	//	1	S	180,00
74	PIAZZA GOFFREDO VILLA	1144	100x140	//	1	S	180,00
75	VIA ALESSANDRO VOLTA	1152	100x140	//	2	N	65,00
76	VIA DODICI OTTOBRE	1159	100x140	//	1	S	180,00
77	VIA VENTI SETTEMBRE	1169	100x140	//	1	S	180,00
78	VIA VENTI SETTEMBRE	1171	100x140	//	1	S	180,00
79	VIA VENTI SETTEMBRE	1172	100x140	//	1	S	180,00
80	VIA VENTI SETTEMBRE	1185	100x140	//	1	S	180,00
81	VIA VENTI SETTEMBRE	1187	100x140	//	1	S	180,00
82	VIA VENTI SETTEMBRE	1190	100x140	//	1	S	180,00
83	VIA ANTONIO CANTORE	1309	100x140	//	1	S	180,00
84	VIA ANTONIO CANTORE	1335	100x140	//	1	S	180,00
85	VIA ANTONIO CANTORE	1340	100x140	//	1	S	180,00
86	VIA DI FRANCIA	1374	100x140	//	1	S	180,00
87	PIAZZA NICOLO MONTANO	1429	100x140	//	1	S	180,00
88	PIAZZA NICOLO MONTANO	1430	100x140	//	1	S	180,00
89	PIAZZA NICOLO MONTANO	1432	200x140	//	1	S	360,00
90	PIAZZA NICOLO BARABINO	1439	100x140	//	1	S	180,00
91	VIA GEROLAMO PITTALUGA	1470	100x140	//	2	N	65,00
92	VIA CARLO ROLANDO	1475	100x140	//	1	S	180,00
93	VIA CINQUE MAGGIO	1554	100x140	//	1	S	180,00
94	VIA CINQUE MAGGIO	1559	100x140	//	1	S	180,00
95	VIA BOTTINI	1568	100x140	//	2	N	65,00
96	VIA CAPRERA	1585	100x140	//	1	S	180,00
97	VIALE GOFFREDO FRANCHINI	1696	100x140	//	2	S	175,00
98	VIA ANGELO GIANELLI	1706	100x140	//	1	S	180,00
99	VIA ANGELO GIANELLI	1709	100x140	//	1	S	180,00
100	VIA ANGELO GIANELLI	1710	100x140	//	1	S	180,00
101	VIA ANGELO GIANELLI	1711	100x140	//	1	S	180,00
102	VIA ANGELO GIANELLI	1712	100x140	//	1	S	180,00
103	VIA ANGELO GIANELLI	1713	100x140	//	1	S	180,00
104	VIA ANGELO GIANELLI	1714	100x140	//	1	S	180,00
105	VIA ANGELO GIANELLI	1715	100x140	//	1	S	180,00
106	VIA ANGELO GIANELLI	1723	100x140	//	1	S	180,00
107	VIA ISONZO	1725	140x200	//	2	S	350,00
108	VIA ISONZO	1730	140x200	//	2	S	350,00
109	VIA DEI MILLE	1752	140x200	//	2	S	350,00
110	VIA GUGLIELMO OBERDAN	1777	100x140	//	1	S	180,00

111	PIAZZA STURLA	1797	100x140	//	2	S	175,00
112	VIA GABRIELE ROSSETTI	1858	100x140	//	2	S	175,00
113	PIAZZA ROTONDA	1859	100x140	//	2	N	65,00
114	VIA DONATO SOMMA	1901	100x140	//	2	N	65,00
115	VIA ALBARO	1925	100x140	//	1	S	180,00
116	VIA ANTIOCHIA	1958	100x140	//	3	S	170,00
117	CORSO BUENOS AIRES	1961	100x140	//	1	S	180,00
118	CORSO BUENOS AIRES	1962	100x140	//	1	S	180,00
119	CORSO BUENOS AIRES	1970	100x140	//	1	S	180,00
120	CORSO BUENOS AIRES	1971	100x140	//	1	S	180,00
121	CORSO BUENOS AIRES	1972	100x140	//	1	S	180,00
122	VIA BRIGATA LIGURIA	1980	100x140	//	1	S	180,00
123	VIA CARLO BARABINO	1995	100x140	//	1	S	180,00
124	VIALE BENEDETTO XV	1997	100x140	//	2	N	65,00
125	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2030	100x140	//	1	S	180,00
126	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2033	100x140	//	1	S	180,00
127	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	2045	100x140	//	1	S	180,00
128	VIA FELICE CAVALLOTTI	2054	100x140	//	1	S	180,00
129	VIA FELICE CAVALLOTTI	2062	100x140	//	1	S	180,00
130	VIA FELICE CAVALLOTTI	2066	140x200	//	1	S	360,00
131	VIA FILIPPO CORRIDONI	2093	140x200	//	2	N	130,00
132	VIA CRIMEA	2097	100x140	//	2	S	175,00
133	CORSO EUROPA	2147	100x140	//	1	S	180,00
134	CORSO EUROPA	2170	100x140	//	1	S	180,00
135	CORSO EUROPA	2175	100x140	//	1	S	180,00
136	CORSO EUROPA	2177	100x140	//	1	S	180,00
137	VIA FIUME	2183	100x140	//	1	S	180,00
138	VIA FIUME	2184	200x140	//	1	S	360,00
139	VIA FIUME	2187	200x140	//	1	S	360,00
140	VIA FIUME	2189	200x140	//	1	S	360,00
141	VIA GIORDANO BRUNO	2194	100x140	//	1	S	180,00
142	CORSO ALDO GASTALDI	2250	100x140	//	1	S	180,00
143	CORSO ALDO GASTALDI	2255	100x140	//	1	S	180,00
144	CORSO ALDO GASTALDI	2265	100x140	//	1	S	180,00
145	VIA SMIRNE	2308	100x140	//	3	S	170,00
146	VIA SILVIO LAGUSTENA	2326	100x140	//	2	S	175,00
147	VIA MONTALLEGRO	2350	140x200	//	2	N	130,00
148	VIA MONTE SUELLO	2354	100x140	//	1	S	180,00
149	VIA FRANCESCO S. MOSSO	2373	100x140	//	1	N	70,00
150	VIA FRANCESCO S. MOSSO	2375	100x140	//	1	N	70,00
151	VIA ODESSA	2382	100x140	//	2	S	175,00
152	VIA PIAVE	2415	100x140	//	1	S	180,00
153	VIA PISA	2421	100x140	//	2	S	175,00
154	VIA FRANCESCO POZZO	2435	100x140	//	1	S	180,00
155	VIA FRANCESCO POZZO	2437	100x140	//	1	S	180,00
156	CORSO AURELIO SAFFI	2516	100x140	//	1	S	180,00
157	VIA SAN MARTINO	2520	100x140	//	2	S	175,00
158	VIA TOLEMAIDE	2543	100x140	//	1	S	180,00
159	PIAZZA TOMMASEO	2557	100x140	//	1	S	180,00
160	PIAZZA TOMMASEO	2558	100x140	//	1	S	180,00
161	CORSO TORINO	2560	100x140	//	1	S	180,00
162	CORSO TORINO	2573	100x140	//	1	S	180,00
163	CORSO TORINO	2587	100x140	//	1	S	180,00
164	CORSO TORINO	2588	100x140	//	1	S	180,00
165	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	2604	100x140	//	1	S	180,00
166	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2624	100x140	//	1	S	180,00
167	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2625	100x140	//	1	S	180,00
168	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2626	100x140	//	1	S	180,00

169	PIAZZA FRANCESCO BARACCA	2627	100x140	BIFACCIALE	1	S	360,00
170	VIA GIUSEPPE BIANCHERI	2631	100x140	//	2	S	175,00
171	VIALE CARLO CANEPA	2668	100x140	//	2	S	175,00
172	VIA EMANUELE FERRO	2722	100x140	//	3	N	60,00
173	PIAZZA ANDREA MASSENA	2743	100x140	//	3	N	60,00
174	PIAZZA ANDREA MASSENA	2746	100x140	//	3	N	60,00
175	VIA CIRO MENOTTI	2752	100x140	//	1	S	180,00
176	VIA CIRO MENOTTI	2756	100x140	//	1	S	180,00
177	VIA GIACOMO SOLIMAN	2853	100x140	//	2	S	175,00
178	VIA GIACOMO SOLIMAN	2865	100x140	//	2	S	175,00
179	VIA ANTONIO TRAVI	2868	100x140	//	3	S	170,00
180	VIA URSONE DA SESTRI	2870	100x140	//	2	S	175,00
181	VIA AI CANTIERI	2917	100x140	//	2	N	65,00
182	VIA PACORET DE SAINT BON	3032	140x200	//	2	S	350,00
183	VIA PEGLI	3058	100x140	//	2	S	175,00
184	VIA PRA	3105	100x140	//	2	S	175,00
185	VIA PRA	3109	100x140	//	2	S	175,00
186	VIA PRA	3113	100x140	//	2	S	175,00
187	VIA PRA	3114	100x140	//	2	S	175,00
188	VIA PRA	3118	100x140	//	2	S	175,00
189	VIA PRA	3119	140x200	//	2	S	350,00
190	VIA PRA	3134	100x140	//	2	S	175,00
191	VIA RONCHI	3155	100x140	//	2	S	175,00
192	VIA VOLTRI	3192	100x140	//	1	S	180,00
193	VIA VOLTRI	3196	100x140	//	1	S	180,00
194	LUNGOBISAGNO DALMAZIA	3294	100x140	//	2	N	65,00
195	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3310	100x140	//	2	N	65,00
196	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3311	100x140	//	2	N	65,00
197	LUNGOBISAGNO ISTRIA	3312	100x140	//	2	N	65,00
198	VIA BENEDETTO BRIN	3461	200x140	//	2	N	130,00
199	VIA PASQUALE PASTORINO	3637	100x140	//	2	S	175,00
200	VIA SAN QUIRICO	3683	140x200	//	2	N	130,00
201	VIA GIORDANO BRUNO	4025	100x140	//	1	S	180,00
202	CORSO BUENOS AIRES	4039	100x140	//	1	S	180,00
203	CORSO EUROPA	4043	100x140	//	1	S	180,00
204	CORSO SARDEGNA	4068	100x140	//	1	S	180,00
205	CORSO ALDO GASTALDI	4069	100x140	//	1	S	180,00
206	CORSO ALDO GASTALDI	4071	100x140	//	1	S	180,00
207	VIA DOMENICO FIASSELLA	4074	100x140	//	1	S	180,00
208	VIA GALATA	4075	100x140	//	1	S	180,00
209	VIA GALATA	4076	100x140	//	1	S	180,00
210	VIA GALATA	4077	100x140	//	1	S	180,00
211	VIA GALATA	4078	100x140	//	1	S	180,00
212	VIA COLOMBO	4080	100x140	//	1	S	180,00
213	VIA SAN VINCENZO	4082	100x140	//	1	S	180,00
214	VIA SAN VINCENZO	4083	100x140	//	1	S	180,00
215	VIA SAN VINCENZO	4084	100x140	//	1	S	180,00
216	VIA SAN VINCENZO	4085	100x140	//	1	S	180,00
217	VIA SAN VINCENZO	4086	100x140	//	1	S	180,00
218	MURA DI SANTA CHIARA	4093	100x140	//	1	S	180,00
219	MURA DI SANTA CHIARA	4095	100x140	//	1	S	180,00
220	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4106	100x140	//	1	S	180,00
221	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4107	100x140	//	1	S	180,00
222	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4110	100x140	//	1	S	180,00
223	PIAZZA GOFFREDO VILLA	4112	100x140	//	1	S	180,00
224	PIAZZA NICOLO MONTANO	4115	100x140	//	1	S	180,00
225	PIAZZA NICOLO MONTANO	4117	100x140	//	1	S	180,00
226	LARGO DELLA ZECCA	4120	100x140	//	1	S	180,00

227	LARGO DELLA ZECCA	4124	100x140	//	1	S	180,00
228	PIAZZA CARLOFORTE	4164	100x140	//	1	S	180,00
229	PIAZZA CARLOFORTE	4165	100x140	//	1	S	180,00
230	PIAZZA LIDO DI PEGLI	4176	100x140	//	1	S	180,00
231	CORSO TORINO	4179	100x140	//	1	S	180,00
232	VIA BOBBIO	4195	100x140	//	2	N	65,00
233	VIA BALLEYDIER	4204	100x140	//	3	N	60,00
234	VIA BALLEYDIER	4206	100x140	//	3	N	60,00
235	VIA PASQUALE PASTORINO	4210	100x140	//	2	S	175,00
236	VIA PASQUALE PASTORINO	4211	200x140	//	2	S	350,00
237	VIA DONGHI	4225	100x140	//	2	S	175,00
238	LARGO G.SEXO CANEGALLO	4229	100x140	//	2	N	65,00
239	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	4250	100x140	//	3	N	60,00
240	P ZZA AMILCARE PONCHIELLI	4267	100x140	//	1	S	180,00
241	PIAZZA CARLOFORTE	4272	200x140	//	1	S	360,00
242	VIA PAOLO BOSELLI	4399	100x140	//	1	S	180,00
243	CORSO TORINO	4404	100x140	//	1	S	180,00
244	VIA DON GIOVANNI VERITÀ	4407	100x140	BIFACCIALE	1	S	360,00
245	VIA BETTINO RICASOLI	4426	100x140	//	2	N	65,00
246	VIA ALFREDO CATALANI	2671	100x140	//	2	S	175,00
247	VIA HERMADA	2732	100x140	//	2	N	65,00
248	VIA GIACOMO PUCCINI	2799	100x140	//	2	S	175,00
249	VIA ANGELO SIFFREDI	2829	100x140	//	1	S	180,00
250	LARGO G.SEXO CANEGALLO	4231	100x140	//	2	N	65,00
251	CORSO ALES DE STEFANIS	59	100x140	//	1	S	180,00
252	VIA DEL PIANO	75	100x140	//	2	S	175,00
253	VIA PAOLO GIACOMETTI	117	100x140	//	1	S	180,00
254	VIA BORGORATTI	1567	100x140	//	2	S	175,00
255	VIA CAPRERA	1587	100x140	//	1	S	180,00
256	CORSO EUROPA	1623	100x140	//	1	S	180,00
257	VIA ANGELO GIANELLI	1721	100x140	//	1	S	180,00
258	VIA CESARE AIRAGHI	2921	100x140	//	3	N	60,00
259	VIA PEGLI	3090	100x140	//	2	S	175,00
260	VIA PRA	3115	100x140	//	2	S	175,00
261	VIA ANTONIO CANTORE	1321	100x140	//	1	S	180,00
262	PIAZZA ANDREA MASSENA	2747	200x140	BIFACCIALE	3	N	240,00
263	VIA WALTER FILLAK	3546	100x140	BIFACCIALE	2	S	360,00
264	VIA ALDO MANUZIO	3860	600X600	//	2	S	1.260,00
265	VIA VENEZIA	3885	600X600	//	2	N	468,00
266	CORSO EUROPA	3908	600X600	//	1	S	1.296,00
267	CORSO EUROPA	3910	600X600	//	1	S	1.296,00
268	CORSO EUROPA	3911	600X600	//	1	S	1.296,00
269	CORSO EUROPA	3912	600X600	//	1	S	1.296,00
270	VIA GELASIO ADAMOLI	3924	600X600	//	2	N	468,00
271	VIA GELASIO ADAMOLI	3925	600X600	//	2	N	468,00
272	CORSO EUROPA	3946	600X600	//	1	S	1.296,00
273	VIA BOLOGNA	3965	600X600	//	2	N	468,00
274	VIA BOLOGNA	3966	600X600	//	2	N	468,00
275	VIA DEI PESCATORI	4349	600X600	//	3	N	432,00
276	VIA DEI PESCATORI	4350	600X600	//	3	N	432,00
277	CORSO DOGALI	4356	600X600	//	2	S	1.260,00

Legenda

COSAP Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

ICP Imposta Comunale sulla Pubblicità

N Normale

S Speciale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Fra i compiti istituzionali del Comune di Genova rientra il servizio delle pubbliche affissioni così come previsto dal D. Lgs. 15.11.1993, n. 507.

Attualmente il Comune di Genova dispone di 3.291 impianti destinati alle pubbliche affissioni, di cui 1.583 cartelli delle stesse dimensioni di quelli oggetto di gara, pari ad una superficie totale di m² 22.802,21.

Poiché tale superficie è superiore alla superficie minima di 18 m² per mille abitanti prevista dalla norma e che tali cartelli pubblicitari risultano essere scarsamente utilizzati nell'arco dell'anno per finalità di natura istituzionale, sociale o per messaggi comunque privi di rilevanza economica, mentre sono regolarmente richiesti per periodi consecutivi di 56 giorni per affissioni inerenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche, il Comune di Genova affida in concessione l'uso di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, ubicati nel suo territorio, da assegnarsi singolarmente, da adibire alle affissioni dirette da parte di privati di manifesti pubblicitari.

La durata della concessione è stabilita in 3 anni.

Alla scadenza del terzo anno, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni normative previste dal Capitolato Speciale, per una durata pari a 3 anni, per l'importo derivante dall'aggiudicazione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0, trattandosi di attività svolta in siti esterni, senza rischio di interferenze.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Alla scadenza il rapporto contrattuale si risolverà di diritto e senza obbligo di disdetta.

La presente concessione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Codice.

Il valore complessivo (introiti da utenti, fatturato totale) della concessione viene ipotizzato e quantificato in via presuntiva in euro 1.910.530,53 comprensivo di rinnovo.

La base di gara, per tutti i 277 impianti e per la durata della concessione, comprensiva del periodo di rinnovo, viene determinata in euro 353.574,00 IVA esclusa.

La base di gara annua per ogni impianto viene determinata come indicato nell'Allegato Impianti del Capitolato Speciale ed ammonta complessivamente ad euro 58.929,00.

Il concorrente dovrà presentare la propria migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Non saranno accettate offerte pari o inferiori all'importo a base di gara.

A seguito di ricerca sulla centrale di committenza Consip si è verificato che non risultano convenzioni attive per le tipologie di servizi sopra descritti e non sono reperibili neppure sul MEPA.

Illustrazione del quadro procedurale di svolgimento della concessione

Prefigurazioni essenziali:

- a) Pubblicazione di Avviso pubblico con Manifestazione d'interesse
- b) Procedura negoziata ad invito rivolta ai soggetti che manifestano interesse a partecipare al confronto concorrenziale
- c) Procedura di selezione mediante applicazione del criterio di cui all'art. 95, comma 4.

Quadro normativo

- D.Lgs 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

Si ritiene di dover procedere alla scelta dell'affidatario della concessione in oggetto secondo le modalità sopra specificate per la durata di 3 anni, mediante procedura negoziata telematica con pubblicazione di un Avviso ai sensi degli artt. 63, 164 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

COMUNE DI GENOVA

=°=°=°=

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per
l'affidamento in concessione di N. impianti pubblicitari di proprietà
comunale, da assegnare singolarmente, e della relativa area di installazione
per l'effettuazione di affissioni dirette – Numero gara 7946278

=°=°=°=

L'anno, il giorno del mese di

Tra

Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale
00856930102 (di seguito Comune), rappresentato dal Dott., nato a
..... il domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di
Dirigente del Settore Imposte e Canoni della Direzione Politiche delle
Entrate,

e

la Società con sede in, Via, C.A.P.
..... Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la
CCIAA di n. rappresentata dal Sig.
..... nato a il e domiciliato presso la sede della
Società, nella qualità di e come tale munito degli idonei poteri a
quanto infra.

Premesso

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Politiche delle Entrate –Settore Imposte e Canoni – n. del....., esecutiva ai sensi di legge, la Direzione Politiche delle Entrate – Settore Imposte e Canoni – ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata telematica, previa pubblicazione di un Avviso pubblico, selezionando la migliore offerta al rialzo espressa in valore assoluto rispetto al canone annuo posto a base di gara, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, all’affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnare singolarmente, per l’effettuazione di affissioni dirette; il valore complessivo posto a base di gara ammonta ad euro 353.574,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero;

- che in base alle risultanze della gara predetta, la concessione di n. impianti pubblicitari di proprietà comunale, da assegnare singolarmente, e della relativa area di installazione per l’effettuazione di affissioni dirette è stata aggiudicata alla Società

- che con successiva determinazione dirigenziale della Direzione Politiche delle Entrate – Settore Imposte e Canoni – n. esecutiva dal, la concessione è stata affidata per n. impianti alla Società per essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo presentato l’offerta di euro oltre IVA;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni;

- e che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, esperiti tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm. e ii., affida alla Società, che come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna la concessione di n. impianti pubblicitari e della relativa area di installazione, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, del Piano Generale degli Impianti pubblicitari, del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La Societàsi impegna all'esecuzione della predetta concessione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 – Ammontare e durata del contratto

Il canone concessorio annuo per l'utilizzo di n. impianti pubblicitari ammonta ad euro oltre I.V.A. mentre per gli anni successivi, il canone verrà adeguato con un incremento pari alla percentuale di aumento del costo della vita desunto dagli indici ISTAT rispetto all'identico periodo dell'anno precedente.

La presente concessione ha durata di 3 anni a decorrere dal ,
pertanto scadrà il Alla scadenza del terzo anno, la Civica
Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare il rinnovo della
concessione per un periodo di ulteriori 3 anni alle medesime condizioni e
prezzi.

La presente concessione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 175, comma
4, del Codice.

Art. 3 – Modalità di conferimento e gestione in concessione

La concessione viene conferita e accettata sotto l'osservanza piena, assoluta,
inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto non da esso
disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi oneri e modalità dedotti
e risultanti del Capitolato Speciale che la Società dichiara di conoscere e che
qui si intende integralmente riportato e trascritto con rinuncia a qualsiasi
contraria eccezione.

Art. 4 – Articolazione della concessione

Costituisce oggetto della presente concessione l'assegnazione di n.
impianti e della relativa area di installazione.

L'esecuzione della concessione dovrà essere effettuata secondo quanto
disposto dal Capitolato Speciale e in particolare agli artt. n. 4 "Uso degli
impianti pubblicitari: modalità di esecuzione della concessione", n. 5
"Manutenzione e sostituzione degli impianti pubblicitari", n. 6 "Modalità di
esercizio della concessione".

Art. 5 – Pagamenti

Il Concessionario si impegna ad effettuare per ciascun impianto tutti i seguenti pagamenti:

- a) canone di concessione,
- b) canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- c) imposta comunale sulla pubblicità.

I pagamenti relativi a canone di concessione, canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e Imposta Comunale sulla Pubblicità dovranno essere effettuati secondo le modalità previste all'art. 3 del Capitolato Speciale.

Art. 6 – Garanzia Fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia della predetta esecuzione della concessione e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società aggiudicataria presenterà entro 30 giorni fidejussione bancaria/polizza per l'importo di euro, pari al 10% da calcolare sull'importo derivante dall'aggiudicazione, riferito alla durata della concessione.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata della concessione e fino a quando sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune di Genova ha diritto di valersi della cauzione per mancato pagamento dei corrispettivi contrattuali, per eventuali danni subiti o per danni da rifondere a terzi.

Il Comune di Genova può richiedere la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Art. 7 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

La Società aggiudicataria si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione della concessione e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presentare alla Direzione Politiche delle Entrate del Comune di Genova la polizza assicurativa, così come previsto all'art. 11 del Capitolato Speciale, che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione della concessione nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

La Società aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni, comprese le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 9 – Sicurezza e salute dei lavoratori

La Società aggiudicataria dichiara e garantisce di aver valutato i rischi specifici inerenti all'esecuzione della concessione e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel Decreto legislativo 81/2008 e ss.mm. e ii..

Art. 10 – Risoluzione della concessione

Il Comune di Genova ha la facoltà di risolvere la concessione con le modalità e nei casi previsti dall'art. 8 del Capitolato Speciale.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Art. 11 – Penalità

In caso di inosservanza o di inadempienza del Concessionario alle disposizioni del Capitolato Speciale o disposizioni di legge, il Comune applicherà le penali previste dall'art. 12 del sopracitato Capitolato, riservandosi di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art. 1456 – II comma – del Codice Civile.

Art. 12 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

Art. 13 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata, inerenti e conseguenti, sono a carico della Società aggiudicataria che, come sopra costituita, vi si obbliga.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" all'art. 5.

(firma)

(firma)

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii., - Codice dei contratti pubblici;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n. 8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

- a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;
- c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs 8.4.2013, n. 39, o di non aver stipulato

contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

- f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
- h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune;
- risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;
- responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



CONVENZIONE PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, presso la Prefettura di Genova, Largo Eros Lanfranco 2,

TRA

la Prefettura di Genova

E

La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova

E

Le Prefetture di Imperia, La Spezia e Savona,

limitatamente ai rapporti con la Stazione Unica Appaltante Regionale

VISTI:

- gli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Centrali di committenza regionali);
- l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Stazione unica appaltante);
- Il D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 denominata "Piano straordinario contro le mafie";
- l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (soggetti aggregatori);
- il D.P.C.M. 11 novembre 2014, recante "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 unitamente al relativo elenco recante gli oneri informativi;
- il D.P.C.M. 14 novembre 2014, "Istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente ai relativi elenchi recanti gli oneri informativi;
- l'articolo 18 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 41, Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2015 (Centralizzazione degli acquisti e Stazione Unica Appaltante);

-
- l'atto di segnalazione al Governo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 25 febbraio 2015;
 - la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 2 dell'11 febbraio 2015, relativa all'applicazione dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015;
 - il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Elenco fornitori c.d. white list).

PREMESSO

- che in data 6 febbraio 2012 è stata sottoscritta tra il Prefetto di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Provincia di Genova e il Sindaco di Genova una dichiarazione d'intenti per costituire tre stazioni uniche appaltanti finalizzate a conseguire livelli sempre più elevati di trasparenza e legalità nel settore degli appalti pubblici;
- che il menzionato impegno si è tradotto, nel secondo semestre del 2012, nella sottoscrizione di tre convenzioni, di durata triennale, per la costituzione di una stazione unica appaltante regionale, provinciale e comunale, con ambiti operativi differenziati nell'intento di non creare sovrapposizioni;
- che nel triennio di operatività le tre stazioni uniche appaltanti, unitamente alle Prefetture liguri, hanno sviluppato sinergie istituzionali proficue, ricercando costanti momenti di confronto sulle problematiche connesse al settore degli appalti;
- che l'evoluzione del quadro normativo è sempre più orientata alla riduzione del numero delle stazioni appaltanti, con la previsione di un nuovo soggetto giuridico, il soggetto aggregatore, in grado di incidere sulle dinamiche del mercato dei contratti pubblici sia per quanto concerne l'analisi dei fabbisogni e la formulazione della domanda da parte della pubblica amministrazione che per quanto attiene allo sviluppo della concorrenza tra gli operatori economici;
- che la centralizzazione degli acquisti e delle gare consente di sviluppare competenze professionali specifiche e di alto livello, con benefici anche in termini di celerità delle procedure e ottimizzazione delle risorse;
- che le disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'individuare le modalità di qualificazione delle stazioni appaltanti e la costituzione di nuove centrali di committenza attraverso le unioni dei comuni o mediante convenzioni per la gestione associata del servizio di affidamento dei contratti, rende opportuno il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici nel processo di realizzazione di un sistema degli appalti pubblici caratterizzato da comportamenti omogenei e modelli condivisi, volto ad assicurare un maggior controllo sulle procedure di affidamento e a rendere più efficace l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa;
- che è pertanto intenzione delle parti rinnovare le precedenti convenzioni con la finalità di coinvolgere i soggetti a cui la normativa di settore consente l'affidamento di appalti pubblici, lasciando alle singole stazioni uniche appaltanti e alle centrali di committenza il compito di regolare successivamente i rapporti con i soggetti aderenti al servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue. Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra le Prefetture e i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le centrali di committenza che operano nel territorio regionale ligure, al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

La convenzione si applica a tutte le procedure di gara previste dal codice dei contratti, ad esclusione delle procedure di somma urgenza.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente convenzione si intendono:

- Soggetti promotori..... le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova;
- Soggetti sottoscrittori i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici che sottoscrivono la presente convenzione;
- Soggetti aggregatori..... gli enti riconosciuti come tali ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Stazione unica appaltante..... il soggetto che ha natura giuridica di centrale di committenza e deputata a curare, per conto dei soggetti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, per la prestazione di servizi e per l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale, interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- Centrale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatari, o che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- SUA..... la stazione unica appaltante, ovvero i soggetti promotori e sottoscrittori della presente convenzione, nel loro complesso o singolarmente;
- SUAR la stazione unica appaltante regionale;
- SUAM..... la stazione unica appaltante della Città Metropolitana di Genova;
- SUAC la stazione unica appaltante del Comune di Genova;

- Soggetto aderente le amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti aggiudicatori del territorio di competenza della SUA, quali Comuni, unioni dei comuni, enti, società e fondazioni che sottoscrivono la convenzione di servizio;
- Convenzione di servizio l'accordo che disciplina il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e la SUA;
- RUP..... il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- A.N.A.C l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a cui sono attribuiti la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, ai sensi dell'articolo 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- CIG..... il codice identificativo di gara, ovvero il codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un appalto o un lotto, richiesto dal RUP prima della procedura di individuazione del contraente sul sistema SIMOG dell'ANAC;

Articolo 3

Soggetti promotori e sottoscrittori

Oltre agli enti promotori e sottoscrittori ossia le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, la SUAR (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante), la SUAM (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante) e la SUAC (comune capoluogo, stazione unica appaltante e centrale unica di committenza), possono aderire alla presente convenzione tutti i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici, ovvero:

- a) I soggetti aggregatori;
- b) le unioni di comuni o i comuni che, mediante convenzione per la gestione associata della funzione acquisti, operano come centrali di committenza;
- c) altre centrali di committenza e stazioni appaltanti qualificate.

Le SS.UU.A.A. si impegnano a dare applicazione ai contenuti della convenzione nei riguardi dei soggetti aderenti alle stazioni uniche appaltanti, anche con riferimento alle linee guida e alla modulistica che saranno predisposte dai competenti uffici dei soggetti promotori;

Articolo 4

Ambiti operativi

Al fine di procedere con la massima funzionalità nella gestione degli appalti, assicurando, al contempo, l'applicazione di quanto previsto nella presente convenzione, gli enti promotori e sottoscrittori si impegnano a rispettare le seguenti soglie di operatività, fermo restando la possibilità di concordare diverse forme di collaborazione.

La SUAR gestisce le procedure di affidamento di competenza della Giunta della Regione Liguria, degli enti del settore regionale allargato, degli enti strumentali, delle società in house e da essa partecipate, e, tramite

le tre province liguri, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, esclusi quelli della Città Metropolitana.

La SUAM gestisce le procedure di affidamento della Città Metropolitana, delle società in house e da essa partecipate, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio metropolitano.

La convenzione si applica alle seguenti procedure di scelta del contraente gestite dalla SUAR e dalla SUAM per conto delle amministrazioni aggiudicatrici del territorio:

- A) le procedure di gara per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;
- B) le procedure di gara relativi all'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

Le centrali di committenza comunali (Unioni dei Comuni e comuni in convenzione per la gestione associata) e le stazioni appaltanti qualificate gestiscono le procedure di affidamento che non sono riservate alla SUAR e alla SUAM.

La SUAC gestisce le procedure di affidamento del Comune di Genova e delle società in house e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti.

La SUAC gestisce per conto dei suddetti soggetti le seguenti procedure di scelta del contraente:

- a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;
- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

È comunque facoltà delle SS.UU.AA. svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.

Le SS.UU.AA. promuovono la formazione di elenchi di fornitori propedeutici all'affidamento mediante criteri di imparzialità, trasparenza e rotazione delle procedure ad invito.

Articolo 5

Ruolo e funzioni della Prefettura

Ferme restando le competenze previste in materia dalla legge, la Prefettura:

- 1) monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 2) formula proposte ed osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità della presente convenzione.

Articolo 6

Ruolo e funzioni delle SUA

Le SUA svolgono nell'ambito operativo di competenza sia attività di centralizzazione delle committenze che attività di committenza ausiliarie.

L'attività di centralizzazione delle committenze consiste nell'aggiudicazione di appalti per beni e servizi destinati ad altre stazioni appaltanti e nell'aggiudicazione di accordi quadro per lavori, forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o a enti aggiudicatori.

La SUAR e la SUAM sono soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale attività non rientra nell'ambito di applicazione della presente convenzione.

La SUAC svolge attività di centrale di committenza per gli enti del sistema comunale di partecipazione .

Sono attività di committenza ausiliaria, come definite dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016:

- 1) la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- 2) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- 3) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- 4) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Le attività di cui ai punti 2 e 3 sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:

- a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale, la scelta della procedura di affidamento,
- b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la validazione del progetto posto a base di gara e l'indicazione della copertura finanziaria;
- c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) la consulenza nella stesura del provvedimento di autorizzazione a contrarre che deve contenere tutti gli elementi e le condizioni di affidamento.

Le SS.UU.AA. supportano inoltre le stazioni appaltanti e le centrali di committenza con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.

L'attività di cui al punto 4 (gara su delega) ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività ricomprende la nomina della commissione giudicatrice, tenuto conto dell'ordinamento della stazione appaltante committente; in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Le SUA effettuano la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale e la verifica dei requisiti generali di ammissione, richiedono e acquisiscono le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.

La SUA individua il responsabile del procedimento di gara; assume in carico il procedimento di affidamento al momento della ricezione del mandato e/o del provvedimento di autorizzazione a contrarre e della documentazione contrattuale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, fino all'adozione del provvedimento di approvazione degli atti e delle operazioni di gara e di chiusura della procedura, che precede il provvedimento di aggiudicazione definitiva nel caso non possa essere adottato dalla SUA; la responsabilità della SUA si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza;

Articolo 7

Programmazione degli approvvigionamenti

Le SUA acquisiscono i seguenti documenti di programmazione dei soggetti aderenti: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUA come gara su delega.

Le SUA rilevano altresì i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordo quadro) o come soggetto aggregatore (convenzione).

I documenti di programmazione della SUA comprendono le attività svolte come centrale di committenza, le iniziative del soggetto aggregatore, se rivestono tale qualità, e gli approvvigionamenti per le stazioni appaltanti non qualificate convenzionate.

I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 8

Forme di collaborazione

Le SS.UU.AA. si impegnano a promuovere accordi di collaborazione, a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.

Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 9

Obblighi dei soggetti aderenti

Le SUA disciplinano il rapporto con le amministrazioni aggiudicatrici mediante convenzioni di servizio in cui impegnano i soggetti aderenti ad assicurare l'applicazione della presente convenzione e delle sue linee guida.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011, le convenzioni di servizio devono disciplinare i seguenti profili:

- a) l'obbligo di comunicare alla SUA gli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti i soggetti aderenti devono comunicare alla SUA i loro fabbisogni, che possono essere rilevati considerando semplicemente i contratti in scadenza, le richieste di finanziamento avanzate a livello regionale, nazionale e comunitario, l'analisi statistica degli acquisti pregressi, ecc.
- c) la programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce giusta causa per la SUA per la sospensione del servizio;
- d) le spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) devono essere rimborsati dal soggetto aderente alla SUA;
- e) l'obbligo di comunicare alla SUA il nominativo del RUP di ogni iniziativa di approvvigionamento, che è responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti incaricati dall'amministrazione aggiudicatrice, degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
- f) i soggetti aderenti devono, attraverso il segretario generale o comunque la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione e della convenzione di servizio all'interno del proprio ente e vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione con la SUA del personale che ha sviluppato competenze specifiche nel settore degli appalti pubblici.

Articolo 10

Responsabile unico del procedimento

Il RUP del soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti, di richiedere alla Prefettura di competenza:

- 1) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
- 2) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.

Il RUP dovrà indicare a tali fini il CIG rilasciato dall'ANAC.

Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUA di riferimento eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alle SUA le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.

Spetta al RUP riferire inoltre alla SUA sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il RUP deve provvedere all'aggiornamento delle banche dati, sia direttamente per le fasi procedurali di sua competenza, sia fornendo tempestivamente alla SUA i dati necessari al completamento degli adempimenti a cui essa è tenuta.

Articolo 11

Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità

Le SUA si impegnano ad inserire nei disciplinari di gara (bando o lettera d'invito e relativa documentazione complementare), negli schemi contrattuali o nei capitolati speciali d'onere, a seconda dei casi, i seguenti obblighi e condizioni per gli operatori economici.

I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a seguito delle verifiche disposte dalla SUA sugli operatori economici (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 34/2014).

Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 10/2012).

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale

per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
- e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione.

I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Deve essere fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi indicati all'articolo 9, comma 2 della presente convenzione.

L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12

Misure anticorruzione

Le SUA si impegnano a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUA dei tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

La suddetta clausola dovrà inoltre evidenziare che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Il bando di gara dovrà altresì prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnino ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUA della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le SUA, o il soggetto aderente, e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalate dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 13

Verifiche antimafia

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190), in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.

Le SUA e i soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiori a

€ 100.000,00 (centomila euro).

Nel richiedere la verifica antimafia le SUA precisano se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 14

Sistemi informativi e banche dati

La banca dati delle SUA è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

La Regione Liguria, in qualità di gestore, si impegna ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento della banca dati, nonché la completa accessibilità anche da parte delle Forze di Polizia facenti parte del Gruppo Interforze avente sede presso la Prefettura e a supportare, anche mediante idonea attività di formazione, tutti i soggetti che a vario titolo dovranno accedervi sia per l'attività di inserimento che per l'attività di consultazione.

Articolo 15

Monitoraggio e revisione degli accordi

La Prefettura ha facoltà di promuovere periodicamente la riunione dei sottoscrittori per l'analisi dell'attività delle SS.UU.A.A., nonché per la formulazione di eventuali proposte migliorative in ordine all'attività medesima, anche sulla scorta di segnalazioni fatte dagli enti aderenti ai sottoscrittori.

Sei mesi prima della scadenza della convenzione i soggetti sottoscrittori esamineranno congiuntamente i risultati dell'attività svolta dalle SUA, formulando eventuali proposte di modifica della convenzione ovvero delle attività di competenza della SUA.

Le convenzioni potranno concordemente essere modificate in qualsiasi momento.

Articolo 16

Durata e decorrenza

La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.

I soggetti promotori e sottoscrittori si impegnano ad adeguare la convenzione, anche prima del termine di scadenza, al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Resta inteso che nelle more di attuazione del sistema di qualificazione le disposizioni della presente convenzione si intendono riferite al RUP dei soggetti aderenti per le gare su delega e al RUP dei contratti derivati aggiudicati sulla base di accordi quadro, con esclusione delle attività svolte come soggetto aggregatore e come stazione appaltante qualificata.

Genova, 22 ottobre 2018

Regione Liguria

Prefettura di Genova

Prefettura di Imperia

Prefettura di La Spezia

Prefettura di Savona

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Settore Imposte e Canoni per la gestione della procedura "Gara mediante procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, previa pubblicazione di un Avviso per l'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale e della relativa area di installazione, da assegnarsi singolarmente, per l'effettuazione di affissioni dirette".

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Politiche delle Entrate, Settore Imposte e Canoni del Comune di Genova, nell'ambito della procedura "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento in concessione di n. 277 impianti pubblicitari di proprietà comunale, da assegnarsi singolarmente, e della relativa area di installazione per l'effettuazione di affissioni dirette mediante procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 58, 63, 164 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50", tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, codice fiscale, telefono, e-mail, dati immobiliari, dati bancari. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati.

L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

In fede

(Firma)